

SUSTAINABILITY IN ACTION

2024

INDICE

01. FACTS AND FIGURES	2
02. SUSTAINABILITY IN ACTION	4
Stakeholder engagement per la sostenibilità	5
Analisi di materialità	6
Obiettivi e piano di sostenibilità	7
ESG ratings	13
03. INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ	14
Il valore della digitalizzazione	15
Davinci-1	15
Leonardo labs	17
04. CLIMATE ACTION E PROTEZIONE DELL’AMBIENTE	18
Decarbonizzazione e climate action	18
Risorse naturali, Biodiversità ed Economia circolare	24
05. SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN	28
LEAP Leonardo empowering advanced partnership	29
LEADS Leonardo assessment and development for sustainability	29
Manifesto per la sostenibilità e al supply chain	30
Nuovo codice condotta fornitori	31
06. SOLUZIONI PER LA PROTEZIONE DEL PIANETA E DELLA SOCIETÀ	32
Soluzioni per la sicurezza dei cittadini	33
Soluzioni per la sicurezza delle infrastrutture	34
Technology-driven climate action	36
07. SOCIAL IMPACT E PEOPLE STRATEGY	40
Diversità, equità e inclusione	41
Promozione STEM	42
Talent Engine e benessere delle persone	43
Cultura della sostenibilità	44
Valore per le comunità	44
08. TRASPARENZA E INTEGRITÀ AZIENDALE	46
Trasparenza e lotta alla corruzione	47
Trade Compliance e Human Rights Impact Assessment	47

IMPEGNO PER
L'AMBIENTE E IL CLIMA

~180.000

tonnellate di CO_{2e} evitate dal 2020 grazie alla sostituzione parziale del gas SF₆

-9,5%

emissioni di CO_{2e} Scopo 1 e 2 market based rispetto al 2022

≤80% CO₂

di emissioni di CO_{2e} evitate sul ciclo di produzione di SAF rispetto al combustibile tradizionale

85%

di energia elettrica da fonti rinnovabili

~77.000

tonnellate di CO₂ evitate grazie all'utilizzo di sistemi virtuali di training nel 2023

16.000

ton di CO_{2e} annue evitate al 2025 grazie all'energia autoprodotta con pannelli fotovoltaici una volta completati

>16.000

ton di rifiuti recuperati nel 2023

¹ Se non diversamente indicato, tutti i dati si riferiscono al 2023

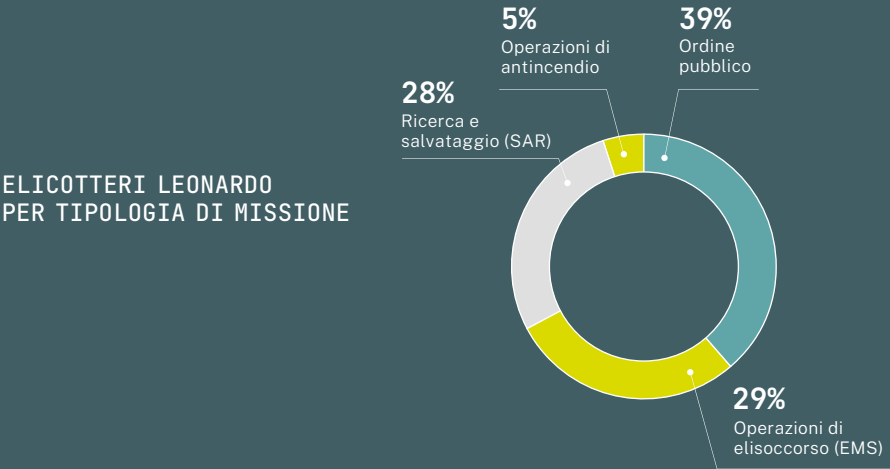
01

FACTS AND FIGURES¹

SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

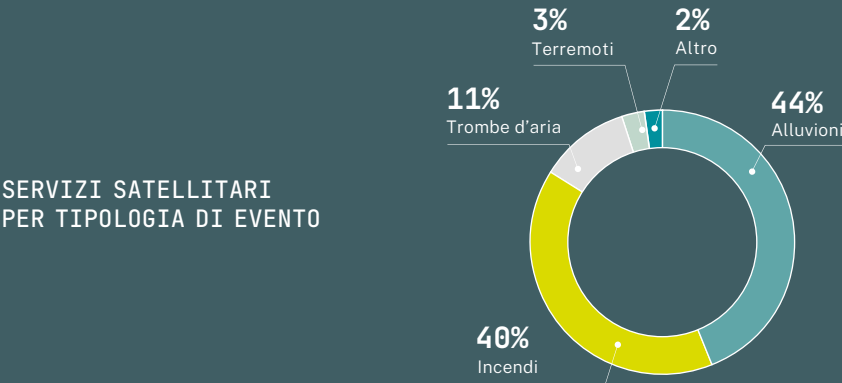
>1.200 Elicotteri

elicotteri Leonardo per missioni di ordine pubblico, ricerca, soccorso e antincendio



62 Mappa emergenze

attivate per terremoti, alluvioni, incendi, crisi umanitarie in 30 Paesi



12

modelli di elicottero sviluppati da Leonardo abilitati all'impiego di combustibili composti sino al 50% da carburante sostenibile (Sustainable Aviation Fuel – SAF)

~150.000

tonnellate di CO_{2e} evitate all'anno con il sistema Free Route ATM di Leonardo nei cieli italiani

1/10

le emissioni di CO_{2e} prodotte con un'ora di simulatore rispetto a un'ora di volo reale

LEONARDO IN SINTESI

€ 15,3 MLD

Ricavi



53.566

Persone



€ 39,5 MLD

Portafoglio ordini



12.000

Fornitori nel mondo



€ 17,9 MLD

Ordini



150

Paesi con presenza commerciale



111

siti e principali stabilimenti nel mondo



>6.800

PMI tra i fornitori nei mercati domestici



PEOPLE

6.118

nuovi assunti, 43% con lauree STEM, 49% under 30 e 25% donne

1,3 milioni

ore di formazione erogate ai dipendenti

938

percorsi formativi attivati con il sistema educativo tra stage, programmi di apprendistato, tirocini, alternanza scuola-lavoro

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

€ 2,2 MLD

di euro investiti in R&S e ingegneria di prodotto

11

Leonardo Labs presenti in 6 regioni italiane e 1 negli Stati Uniti

>90

collaborazioni con università e centri di ricerca a livello globale

60%

dipendenti con titolo di studio STEM

1°

posto in Italia e 2° tra le aziende europee del settore ADS per investimenti in R&S

4

laboratori congiunti in collaborazione con terze parti

13.000

persone dedicate alle attività di R&S

150

ricercatori e dottorandi nei gruppi di ricerca dei Leonardo Labs

6.6

petaflops di potenza di calcolo

31.9

petabytes di capacità di archiviazione

200

server installati presso Torre Fiumara a Genova

02

SUSTAINABILITY IN ACTION

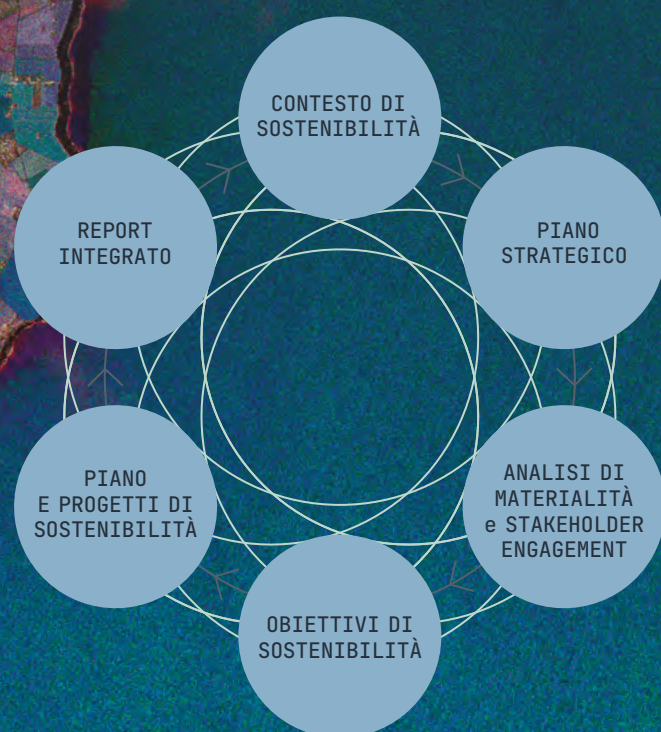
I cambiamenti economici, geopolitici, ambientali e sociali in atto a livello globale rendono il processo di transizione sostenibile non più rinviabile: l'impegno di istituzioni, società civile e imprese sta convergendo su posizioni condivise per preservare il futuro del pianeta e dei suoi abitanti. A tracciare la rotta, gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che, insieme a una sempre più stringente normativa europea e internazionale – che richiede evoluzioni radicali nella gestione di impatti, rischi e opportunità di sostenibilità – inducono le imprese ad accelerare l'integrazione della dimensione ESG (Environmental, Social, Governance) nel business.

In questo contesto, Leonardo, attraverso la propria strategia di sostenibilità e all'analisi di materialità, definisce le iniziative chiave da implementare per rispondere al meglio alle attuali sfide e opportunità favorendo un processo di crescita sostenibile. Un percorso basato sul dialogo costante con gli stakeholder esterni e interni per individuare le priorità strategiche che indirizzano la definizione degli Obiettivi di Sostenibilità e, quindi, dei progetti del Piano di Sostenibilità che concorrono al loro raggiungimento.

Il crescente impegno di Leonardo sui temi ESG ha reso possibile l'integrazione della sostenibilità lungo tutta la catena del valore, a partire dalla strategia e dal Piano Industriale. Il forte imprinting **data-driven** della sostenibilità, i recenti impegni presi in ambito di riduzione delle emissioni di scopo 1, 2 e 3, un rinnovato processo di materialità e di **disclosure**, insieme ad un significativo ampliamento del Piano di Sostenibilità sono i fattori trainanti di una sostenibilità sempre più integrata nel business di Leonardo.

Sviluppo tecnologico, innovazione e digitalizzazione, insieme alle competenze del capitale umano – fattori distintivi del posizionamento dell'Azienda a livello globale – svolgono il ruolo di abilitatori per la transizione sostenibile del Gruppo e della propria filiera e contribuiscono, anche attraverso le soluzioni e tecnologie sviluppate, alla protezione e alla salvaguardia del pianeta e dei suoi abitanti.

Il processo di sostenibilità di Leonardo



NOTA la strategia di sostenibilità comprende anche quella ambientale e climatica, ed è allineata con il Piano Industriale 2024-2028.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT PER LA SOSTENIBILITÀ

L'engagement continuo con gli stakeholder interni ed esterni, nazionali ed internazionali, rappresenta un elemento centrale della strategia di Leonardo per la creazione di valore condiviso. L'Azienda coltiva relazioni stabili e durature, basate su integrità e trasparenza, dialogando e coinvolgendo gli stakeholder per comprendere i loro interessi e aspettative in ambito di sostenibilità. Oltre al coinvolgimento finalizzato all'analisi di materialità, Leonardo partecipa ad attività di presidio, confronto e posizionamento di sostenibilità in ambito associativo internazionale, europeo e nazionale.

■ INTERNAZIONALE

Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) - Di particolare importanza è la partnership instaurata, a partire dal 2018 (membro del Consiglio Direttivo dal 2022), con UNGC e la Fondazione Global Compact Network Italia che coinvolgono i membri in un dialogo costante su tematiche come catena di fornitura sostenibile, governance trasformativa, finanza sostenibile e impatto sociale.

COP28 - Nel 2023, Leonardo ha partecipato per la prima volta alla COP28 di Dubai organizzando un panel "Technology Driven Climate Action" in cui è stato mostrato come le sue soluzioni possono potenzialmente essere strumenti abilitanti per la transizione climatica ed ambientale.

■ ASSOCIAZIONI EUROPEE

Aerospace, Security and Defence Industries Association of Europe (ASD) - L'Azienda partecipa attivamente alla Task Force Climate and Defence della (ASD) che ha come obiettivo la costruzione di una Decarbonization Roadmap comune per il settore aerospazio e difesa; al suo interno, Leonardo guida il sottogruppo Sustainable Supply Chain.

CSR Europe - Il Gruppo è anche membro di CSR Europe, associazione europea di imprese impegnate nella corporate sustainability e responsibility, impegnato nell'analisi dell'evoluzione e applicazione della regolazione UE in vari ambiti della sostenibilità come il reporting, l'analisi di materialità, l'economia circolare e la biodiversità.

■ NETWORK NAZIONALI

In Italia, Leonardo è coinvolto nei principali network e associazioni di sostenibilità quali Sustainability Makers e Valore D. Contestualmente, partecipa allo Stakeholder Advisory Board di Edison (SAB) e all'Advisory Board di Anima per il Sociale e di Civita.

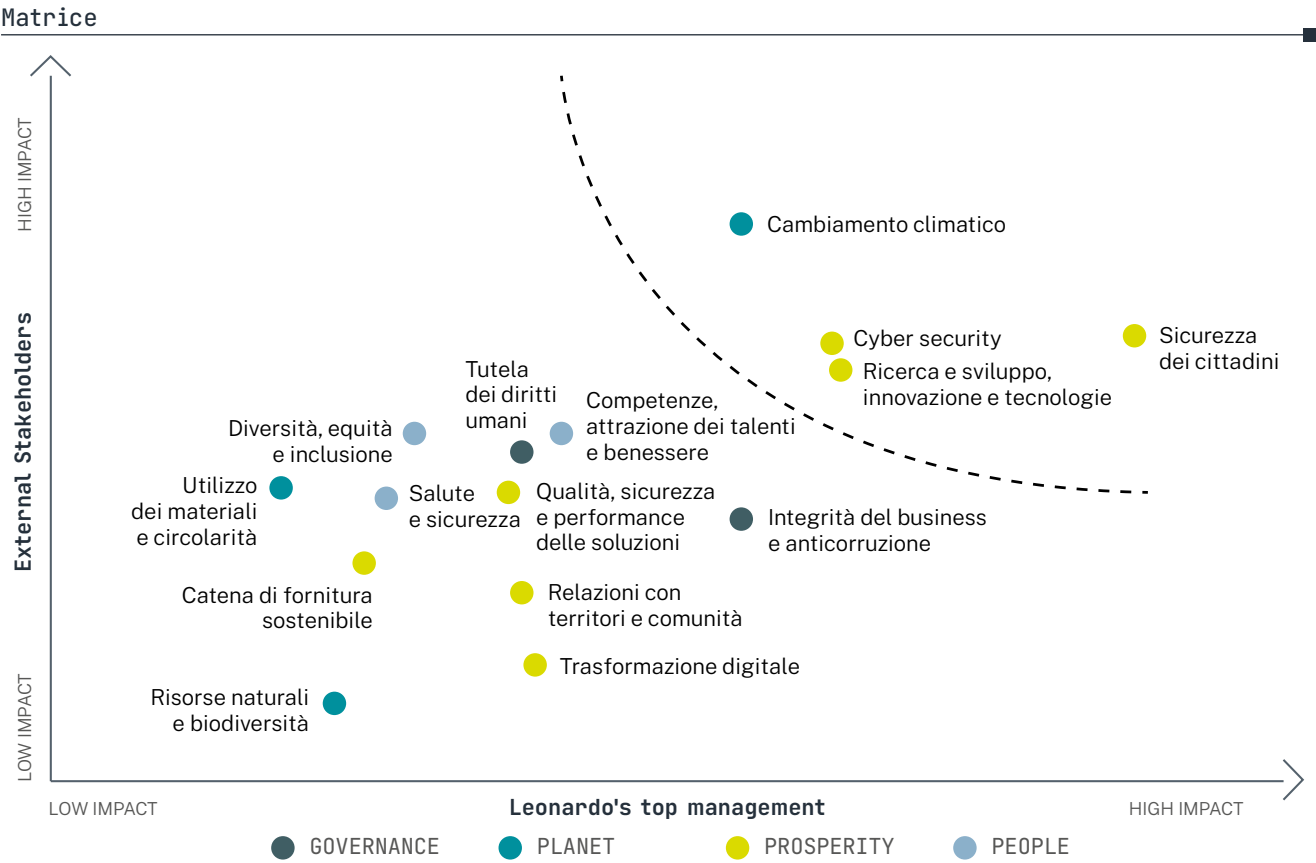
Infine, a seguito del crescente interesse delle istituzioni della difesa nazionali e internazionali rispetto ai temi dell'adattamento dello strumento militare ai cambiamenti climatici e alla decarbonizzazione, Leonardo ha partecipa e contribuisce a gruppi di lavoro dedicati, mettendo a disposizione la sua esperienza e le sue **best practice**.

ANALISI DI MATERIALITÀ

La definizione di una strategia sostenibile per Leonardo si basa anche sull'analisi di materialità, il processo chiave per identificare le tematiche rappresentative degli impatti generati dall'Azienda (temi materiali) sul pianeta, le persone, la società e l'economia, inclusi i diritti umani, integrando le prospettive dei principali gruppi di interesse alla vision del management. L'analisi supporta e orienta l'identificazione degli obiettivi strategici, la definizione del Piano di Sostenibilità e la redazione del Bilancio Annuale Integrato

Nel 2023, tale processo ha coinvolto in maniera diretta oltre 500 stakeholder esterni e interni, rappresentativi di 13 categorie di stakeholder rilevanti per il Gruppo, del suo management e del CdA, al fine di intercettare tutte le principali istanze dell'ecosistema in cui opera Leonardo. Il processo si è svolto in tre fasi: l'analisi e la comprensione del contesto normativo, l'individuazione degli impatti e la valutazione della loro significatività, effettuata anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni. I risultati dell'analisi hanno permesso di definire i temi materiali per il Gruppo, approvati dal Top Management.

La matrice di impatto rappresenta graficamente il grado di priorità dei temi materiali individuati, mettendo a confronto la prospettiva del top management e degli stakeholder esterni. Tutti i temi rappresentati sono rilevanti per gli stakeholder: i temi a più alto impatto –collocati nel quadrante in alto a destra –sono in linea con il **core business** del Gruppo o con i **trend** rilevanti per il settore Aerospazio, Difesa & Sicurezza.



HIGHLIGHTS

527

persone coinvolte

49%

tasso di risposta

13

categorie di stakeholder

60+

impatti mappati

39

partecipanti C-level e BoD

53%

degli impatti materiali sono positivi

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Guidati dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dall'integrazione delle dimensioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel business, gli obiettivi di sostenibilità definiti da Leonardo coprono le dimensioni Governance, People, Planet, Prosperity con specifici KPI e relativi target per ciascun ambito. Nel corso del 2023, il Gruppo ha proseguito il percorso di decarbonizzazione iniziato l'anno precedente fissando i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ dirette e indirette e di coinvolgimento dell'intera value chain, validati poi nel 2024 dalla Science Based Targets initiative e che, per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di Scopo 1 e 2, hanno aggiornato e reso più sfidante il precedente obiettivo portandolo da -50% a -53% entro il 2030. Il raggiungimento degli obiettivi al 2023 in area Prosperity e Governance ha spinto Leonardo a fissare nuovi e più ambiziosi obiettivi. In particolare, i nuovi impegni riguardano la formazione dei fornitori chiave su tematiche di sostenibilità, l'integrazione di requisiti ESG nei criteri nella selezione dei fornitori, nonché il rinnovo e mantenimento della certificazione dei processi gestionali sull'anticorruzione e la formazione dei dipendenti su tematiche di trade compliance e diritti umani.

IN RIFERIMENTO ALLE DIMENSIONI GOVERNANCE, PEOPLE, PLANET E PROSPERITY, GLI OBIETTIVI MIRANO A:



Promuovere un modello di business responsabile attraverso solidi presidi in ambito di trade compliance e processi di gestione dell'anticorruzione certificati (Governance).



Promuovere un ambiente inclusivo e attrarre talenti, favorendo in particolare un incremento nella presenza di donne, anche in area STEM (People).



Ridurre il consumo di energia, le emissioni di CO_{2e} e gli impatti ambientali, anche attraverso la riduzione e l'efficientamento dell'utilizzo di energia elettrica da rete esterna e di prelievi idrici e rifiuti prodotti, implementando pratiche di economia circolare (Planet).



Sviluppare la catena di fornitura e rafforzare la digitalizzazione sia nei processi che nei rapporti con i fornitori, e coinvolgendo la catena di fornitura in programmi di sviluppo, formazione su tematiche di sostenibilità e obiettivi legati alla riduzione degli impatti ambientali (Prosperity).

PILASTRO OBIETTIVI AVANZAMENTO ANNO TARGET SDG/Temi materiali

GOVERNANCE



Rinnovo/mantenimento annuale della certificazione ISO 37001:2016 Anti-Bribery Management System



2023

Integrità del business, compliance e anticorruzione.
Tutela dei diritti umani.



2024-2026
(rinnovo e mantenimento)



PEOPLE



Almeno 32% di donne sul totale assunzioni



2025

Diversità, equità e inclusione.

30% di donne sul totale delle assunzioni in area STEM



2025

Salute e sicurezza.

20% di donne nei livelli dirigenziali



2025

Sviluppo delle competenze, attrazione dei talenti e benessere dei dipendenti.

20% di donne sul totale dei dipendenti



2025

27% di donne nei piani di successione



2025



PLANET



Riduzione di energia elettrica prelevata da rete esterna del 10%^I



2025

Contrasto al cambiamento climatico, adattamento e mitigazione.

Riduzione delle emissioni di Scope 1 + Scope 2 (market-based) del 50%^{II}



2030

Gestione delle risorse naturali e della biodiversità.

Riduzione dei prelievi idrici del 25%^{III}



2030

Impatto ambientale dell'utilizzo dei materiali e circolarità.

Riduzione della quantità di rifiuti prodotti del 15%^{III}



2030



PROSPERITY



Implementazione di programmi di sviluppo della supply chain e partnership di medio-lungo termine, con focus sulle PMI, per migliorare la sostenibilità del business



2023

Catena di fornitura sostenibile.
Cyber security e protezione dei dati.

Sensibilizzazione/formazione su SDG e strumenti di supporto per il reporting a oltre l'80% dei fornitori chiave (oltre 500 fornitori)



2023

Qualità, sicurezza e performance delle soluzioni.

100% dei partner LEAP con target e piani definiti su green energy, riduzione emissioni di CO₂, riciclo rifiuti, consumo acqua



2023

Relazioni con territori e comunità.
Ricerca e Sviluppo, innovazione e tecnologie avanzate.

Formazione su tematiche di catena di fornitura sostenibile ad almeno 500 fornitori chiave



2027

Sicurezza dei cittadini.
Trasformazione digitale.

Inclusione di criteri/requisiti ESG in oltre il 70% delle principali nuove gare assegnate^{IV}



2028

Aumento potenza di calcolo pro capite del 40%^V



2025



Aumento capacità di archiviazione pro capite del 40%^V



2025



^I Calcolato in rapporto ai ricavi. Baseline anno 2019.
^{II} Riduzione in valore assoluto. Baseline anno 2020.
^{III} Riduzione in valore assoluto. Baseline anno 2019.

^{IV} Calcolato sulle gare con valore >1 milione di euro gestite tramite il portale gare di Leonardo, che non include DRS, la Divisione Elettronica di Leonardo UK e acquisti locali da parte delle controllate estere.
^V Calcolato come numero di flop e di byte in rapporto ai dipendenti in Italia. Baseline anno 2020.



Obiettivo raggiunto



Nuovo obiettivo



On track

NUOVI TARGET SBTi

La Science Based Target initiative (SBTi) supporta le aziende nelle loro ambizioni di decarbonizzazione offrendo strumenti, guide e criteri per fissare target allineati all'obiettivo di limitare l'aumento della temperature a 1.5 °C, come definito dall'Accordo di Parigi nel 2015. Fissare target secondo la metodologia SBTi rafforzerà l'impegno di Leonardo alla decarbonizzazione includendo le emissioni indirette di Scopo 3. Leonardo ha formalizzato il proprio impegno a novembre 2022 proponendo tre target che coprono le emissioni di Scopo 1, Scopo 2 e Scopo 3, validati nel 2024.

I target SBTi validati sono²:

- riduzione del 53% delle emissioni assolute di GHG di Scopo 1 e 2 entro il 2030 rispetto al 2020. SBTi ha classificato l'ambizione del target di Scopo 1 e 2 di Leonardo in linea con la traiettoria di contenimento del riscaldamento globale a 1.5°C.
- il 58% dei fornitori di Leonardo per emissioni, a copertura delle categorie 1 e 2 (beni e servizi acquistati e beni capitali) di Scopo 3, fisserà propri obiettivi di decarbonizzazione science-based entro il 2028.



- riduzione del 52% delle emissioni GHG di Scopo 3 derivanti da: carburanti e attività energetiche³, dal trasporto e distribuzione a monte delle attività produttive⁴, dai rifiuti generati nei processi⁵, dai viaggi di lavoro⁶, dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti⁷, dagli asset in leasing a monte delle attività produttive⁸, e dall'utilizzo dei prodotti venduti⁹ per ora di volo equivalente, entro il 2030 rispetto al 2020.

PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il **Piano di Sostenibilità di Leonardo** traduce la visione e gli Obiettivi di Sostenibilità definiti dal Gruppo in progetti e iniziative misurabili nel breve, medio e lungo periodo, attraverso un modello strutturato guidato da un **approccio data-driven** che ne misura la performance attraverso specifici KPI ESG monitorati anche ai fini del raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità. Il Piano è sottoposto a un processo di revisione e aggiornamento annuale funzionale a indirizzare al meglio la strategia di Gruppo. Con il 2023 si chiude il ciclo di aggiornamento del piano triennale 2021-2023, che ha consentito al gruppo di raggiungere importanti risultati su tutta la catena del valore.

PRINCIPALI RISULTATI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2023

- Riduzione del consumo di energia elettrica prelevata dalla rete di **33 GWh** (-5% rispetto al 2019).
- Riduzione di **569 megalitri** di acqua prelevata (-10% rispetto al 2019).
- ¹⁰ Oltre **20.320 persone** di Leonardo hanno completato il primo corso di sostenibilità.
- Oltre **80 executive** hanno partecipato al corso Sustainable Transformation of Business.
- **206 PMI** coinvolte nei programmi di sviluppo della catena di fornitura.
- **648 fornitori chiave** formati sugli SDG.
- **100% dei fornitori partner del programma LEAP** hanno formalizzato obiettivi, piani di azione e sistemi di rendicontazione in ambito di sostenibilità.
- Riduzione di **172.000 ton di CO_{2e}** delle emissioni di Scopo 1 e 2 market-based di Gruppo (-41% rispetto al 2020).

² Per maggiori informazioni si rimanda al sito <https://sciencebasedtargets.org/companies-taking-action>

³ Scopo 3 Categoria 3

⁴ Scopo 3 Categoria 4

⁵ Scopo 3 Categoria 5

⁶ Scopo 3 Categoria 6

⁷ Scopo 3 Categoria 7

⁸ Scopo 3 Categoria 8

⁹ Scopo 3 Categoria 11

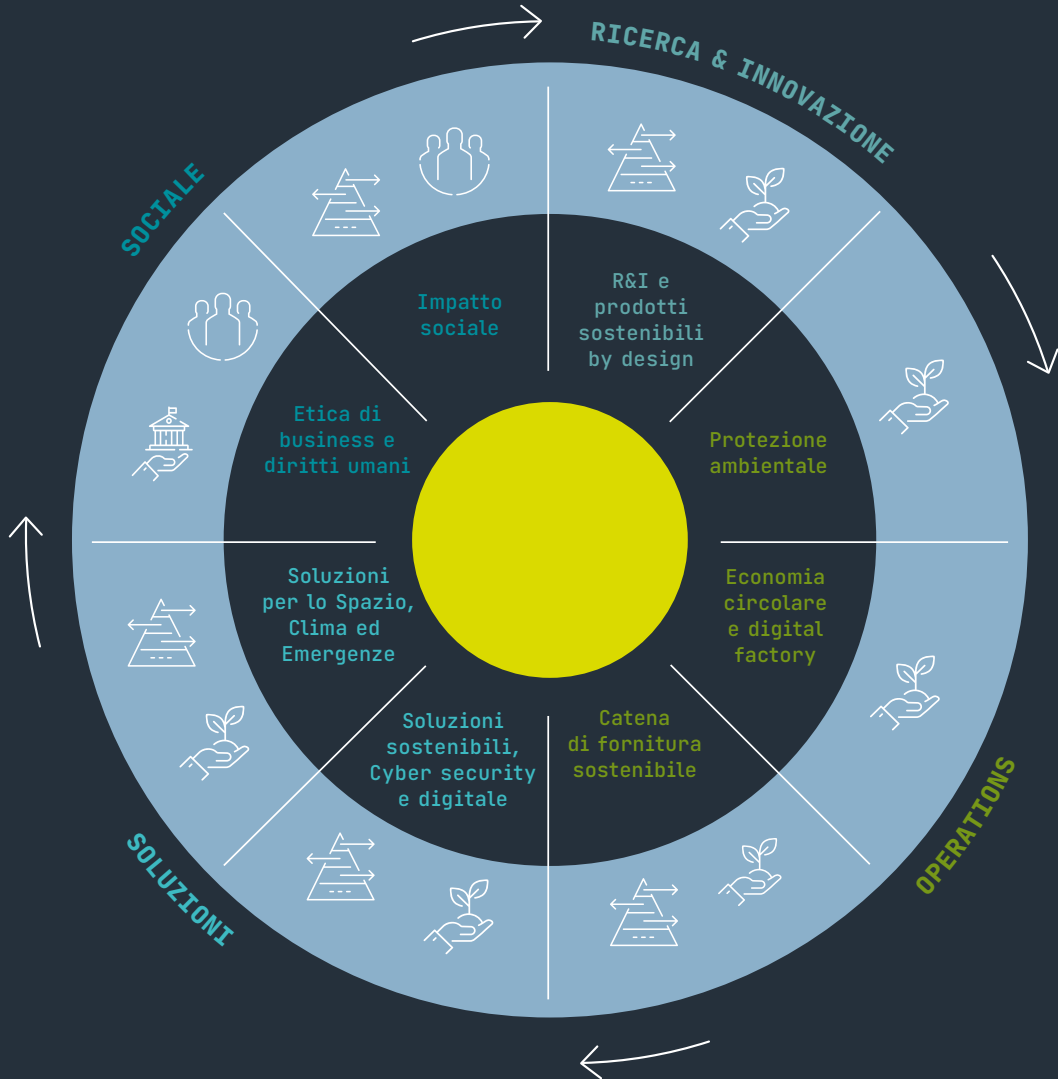
¹⁰ A fine maggio 2024

La **sostenibilità rappresenta uno dei fattori abilitanti del nuovo Piano Industriale** di Leonardo ed è integrata lungo tutta la catena del valore. Coerentemente, tale approccio si riflette nel nuovo **Piano di Sostenibilità 2024-2028** del Gruppo.

Il nuovo Piano di Sostenibilità quinquennale, **integrato con il Piano Industriale di Gruppo e articolato in otto cluster tematici**, si compone di 100 progetti volti al raggiungimento di obiettivi e priorità strategiche del Gruppo, in particolare degli Obiettivi di Sostenibilità. Con oltre la metà del budget pianificato focalizzato sullo **sviluppo di prodotti e soluzioni sostenibili** e un crescente contributo dei business Spazio e Cyber, Leonardo rafforza con il nuovo

Piano di Sostenibilità il proprio contributo allo sviluppo sostenibile di pianeta e società attraverso **tecnologie per la sicurezza di cittadini e infrastrutture e per la salvaguardia del clima**, quali ad esempio il global monitoring a partire dai servizi in orbita, i sistemi avanzati di training virtuali per elicotteri e velivoli e l'utilizzo di carburanti con impatto ambientale ridotto (SAF). Tra le principali aree di impegno, il Piano si concentrerà inoltre su **digitalizzazione come abilitatore di sostenibilità**, con esempi di smart factory sul modello del progetto NEMESI e il potenziamento del supercomputer Davinci-1, **decarbonizzazione e uso efficiente delle risorse naturali, catena di fornitura sostenibile e impatto sociale**.

ESG RATINGS, VALUTAZIONI E RISULTATI¹¹



¹¹ Il collegamento tra i Cluster del Piano di Sostenibilità e i Pilastri ESG avviene attraverso criteri di impatto

Pilastri ESG	Principali linee di indirizzo del Piano di Sostenibilità	Impatto SDG
R&I E PRODOTTI SOSTENIBILI BY DESIGN	<ul style="list-style-type: none">Next Generation Civil Tiltrotor: sviluppo di un nuovo modello di convertiplano commerciale più ecoefficienteSustainable Aviation Fuels: studio per un crescente impiego di carburanti a minor impatto ambientale nei velivoli ad ala fissa e rotanteRotocraft Digital Twin: sviluppo di un modello digitale di un elicottero per potenziare le attività di progettazione, analisi e manutenzioneATR EVO ibrido: studio per integrare capacità di ibridizzazione su un modello di velivolo di trasporto regionale esistente	<div>CORE</div> <div>ALTRI</div> <div><div>4</div><div>2</div><div>8</div><div>3</div><div>9</div><div>5</div><div>11</div><div>6</div><div>12</div><div>7</div><div>13</div><div>14</div><div>15</div><div>16</div></div>
TUTELA AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none">Science Based Targets initiative: progetto di decarbonizzazione attraverso la riduzione delle emissioni climalteranti connesse alle operations, coinvolgimento dei fornitori in percorsi di impegno per il clima e sviluppo di prodotti a minor impatto ambientaleProgramma di efficientamento dell'utilizzo dell'acquaChrome VI phase out	
ECONOMIA CIRCOLARE E DIGITAL FACTORY	<ul style="list-style-type: none">NEMESI e Factory of the future: digitalizzazione, automazione dei processi industriali e applicazione di tecnologie ispirate al modello Industria 4.0 per una maggiore efficienza produttivaRiciclo e riutilizzo delle fibre di carbonio	
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none">Coinvolgimento dei fornitori attraverso formazione, supporto e sviluppo su tematiche di sostenibilità	
SOLUZIONI SOSTENIBILI, CYBER SECURITY E DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Genova 4 Assi: progetto di smart mobility sulla città di Genova, attraverso tecnologie di automazione del trasporto pubblicoMonitoraggio e supporto agli oggetti spaziali attraverso lo Space Situational Awareness e i Servizi in Orbita per una maggiore sicurezza delle infrastrutture nello SpazioIRIDE: programma di geo-osservazione e servizi geospaziali a supporto della Pubblica Amministrazione	
SOLUZIONI PER SPAZIO, CLIMA ED EMERGENZE	<ul style="list-style-type: none">Configurazione antincendio del velivolo C-27J a supporto delle operazioni di tutela ambientaleServizi di mappatura satellitare del Copernicus per una efficace gestione delle emergenzeServizi di simulazione nelle fasi di progettazione, manutenzione e formazione ai clienti	
ETICA DI BUSINESS E DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none">Rinnovo della certificazione del sistema di gestione dell'anticorruzione	
IMPATTO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">Talent engine: progetti centrati sulle persone finalizzati a migliorare l'equilibrio di genere, l'inclusione e il benessere, la cultura DE&I e la promozione delle competenze STEM, all'interno e all'esterno dell'aziendaCertificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022)	

PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA SOSTENIBILITÀ E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione strategica e il controllo di gestione della sostenibilità rappresentano un punto cardine del processo di sostenibilità di Leonardo. Si basano su un approccio sistematico basato sui dati portato avanti lungo tutta la catena del valore, supportando le decisioni strategiche e consentendo il miglioramento continuo delle prestazioni di sostenibilità verso il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.

Ciò è possibile attraverso un’ampia struttura organizzativa interna che sfrutta piattaforme digitali comuni per gestire specifici set di KPI, secondo metodi e metriche standardizzate. I dati ESG provengono da tutte le aree del Gruppo attraverso un processo bottom-up, garantendo la responsabilità attraverso un’approvazione multi-livello, e sono assemblati, analizzati e controllati centralmente attraverso sistemi di analisi dei dati. Le analisi riguardano i dati previsionali delle performance di sostenibilità (Budget Plan per KPI ESG) nonché le performance e i dati economici dei progetti del Piano di Sostenibilità, per verificare il potenziale raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo attraverso le iniziative esistenti.

La digitalizzazione a supporto della pianificazione strategica della sostenibilità e del controllo di gestione

PROCESSO BOTTOM-UP: DATI FORNITI DA

- Divisioni
- Società del Gruppo
- HSE Corporate

INPUT E VALIDAZIONE DEI DATI DA FIGURE PROFESSIONALI RESPONSABILI

- Manager di sostenibilità
- Manager finanziari
- Manager energetici
- Manager HSE
- Manager di progetto
- Referenti P&O

INPUT DATI

Owner dei dati pienamente responsabili



ANALISI e CONDIVISIONE dei DATI

Gestiti dal Team di Sostenibilità

OUTPUT

- Dashboards (Libar)
- Previsione dei KPI ESG
- Report di controllo di gestione

INDIRIZZATI A

- Top Management
- Stakeholder interni
- ESG Rating
- Stakeholder esterni
 - Istituzioni
 - Clienti
 - Fornitori



PIANO di BUDGET dei KPI ESG

Piano di budget quinquennale dei KPI ESG mirato a stimare annualmente la previsione sui KPI ESG a livello di Gruppo per valutare il raggiungimento dei target di sostenibilità.



PIANO DI SOSTENIBILITÀ











Rendicontazione e analisi dei KPI e dei dati economici del Piano di Sostenibilità effettuata con cadenza semestrale per valutare l'efficacia e l'avanzamento dei progetti del Gruppo verso il raggiungimento dei target di sostenibilità e degli obiettivi strategici di lungo termine

ESG RATINGS

I rating ESG esprimono una valutazione dell’impegno, della gestione e del monitoraggio che un’azienda applica agli impatti, ai rischi e alle opportunità connesse ai temi ambientali, sociali e di governance. Tali valutazioni sono prodotte sia da organizzazioni commerciali (come MSCI o Moody’s) che non profit (come CDP) ed utilizzate dalla comunità finanziaria ed in particolare gli investitori istituzionali per supportare le scelte di investimento, mentre clienti e fornitori integrano queste valutazioni nei processi delle gare commerciali.

I processi di valutazione dei rating ESG tengono in considerazione macro-trend di settore, requisiti normativi vigenti e futuri e best-practice di mercato, diventando perciò centrali nel disegno e nello sviluppo della nostra strategia di sostenibilità. L’obiettivo di Leonardo è, infatti, quello di fare leva sulle istanze dei rating ESG come driver per rafforzare la propria strategia raggiungendo performance ESG in linea con le aspettative degli stakeholder.

ESG RATINGS, VALUTAZIONI E RISULTATI¹²

	RATING LEONARDO	SCALA (BASSO/ALTO)	RANKING DI SETTORE	MEDIA DEL SETTORE	
	A-	D- A	Leadership Band	C	 Member of Dow Jones Sustainability Indices Powered by the S&P Global CSA
	80	0 100	1/97	37	
	BBB	CCC AAA	-	A	 Bloomberg Gender-Equality Index 2023 Member
	24.0 Rischio medio	40+ 0 Severo - Trascurabile	9/105	34.5	
	C+	D- A+	1° decile	C	 PART OF MIB ESG by Euronext
	63	0 100	3/19	42	
	84 Grade A	0 100	1/115	41	 Defence Companies Index
	82	0 100	99° percentile	55	

¹² A fine giugno 2024

03

INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ

IL VALORE DELLA DIGITALIZZAZIONE

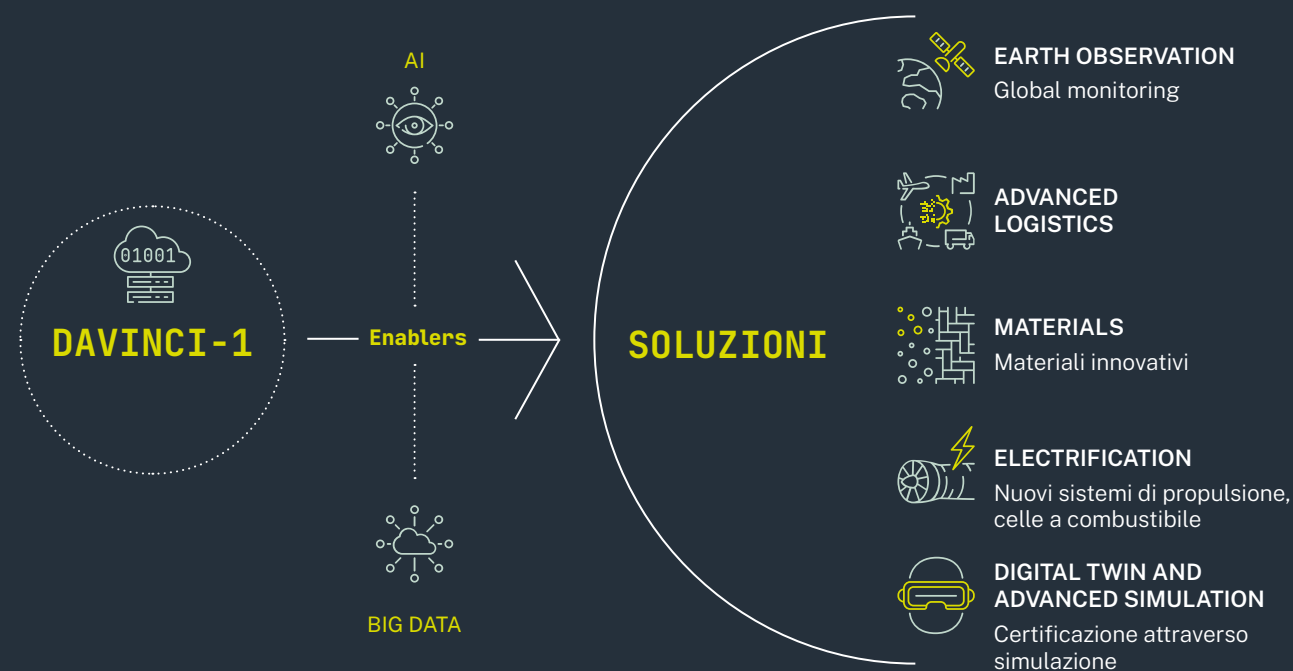
Digitalizzazione, e supercalcolo contribuiscono in modo determinante ad accelerare il processo di innovazione tecnologica di Leonardo e costituiscono la base del nostro approccio high tech alla sostenibilità. Simulazione e virtualizzazione di soluzioni, processi produttivi, test di prodotti, training permettono non solo di ridurre gli impatti ambientali delle attività ma anche di offrire soluzioni che contribuiscono positivamente alla sostenibilità del pianeta. Un esempio sono le soluzioni per la gestione delle emergenze o per il monitoraggio e protezione delle risorse naturali basate sull'elaborazione di dati satellitari.

■ INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Leonardo studia e sviluppa nuove soluzioni di IA applicata in molteplici campi tecnologici: dall'autonomia dei sistemi tramite tecniche di Swarm Intelligence (intelligenza dello sciame), agli algoritmi per sistemi Uncrewed, dai sistemi di comando e controllo, ai sensori cognitivi e ai sistemi di resilienza, dai sistemi di cyber security al signal processing radar (sistema di elaborazione del segnale nei radar), tramite sistemi di war-gaming e simulazione, fino all'ottimizzazione dei processi industriali e la manutenzione predittiva, con impatti positivi in termini di riduzione di tempi, consumi energetici e materiali, oltre che di allungamento della vita utile dei prodotti.

■ DIGITAL TWIN

è la copia virtuale di un prodotto, un processo o un sistema che, integrando diverse fonti di dati e informazioni, ne modella il comportamento nel tempo. Attraverso un modello virtuale, è possibile intervenire in tutte le fasi di vita del prodotto: dalla progettazione e sviluppo alla produzione e collaudo, fino all'impiego e alla manutenzione, con evidenti vantaggi in termini di tempi, costi e riduzione delle emissioni e delle risorse materiali impiegate.



DAVINCI-1

L'infrastruttura portante e abilitante delle tecnologie di Leonardo è, ad oggi, il **supercomputer davinci-1**, che guida la trasformazione tecnologica dell'industria in chiave digitale supportando la ricerca, lo sviluppo e l'applicazione delle tecnologie e delle soluzioni disruptive per la sostenibilità. La sua architettura è progettata per unire le capacità del cloud con il supercalcolo, in una piattaforma integrata (cloud computing) che coniuga flessibilità e potenza di calcolo, consentendo complesse simulazioni numeriche (ad esempio Computational Fluid Dynamics), l'addestramento di algoritmi (dal deep learning all'Intelligenza Artificiale), la personalizzazione per piattaforma tecnologica (dai velivoli agli elicotteri, dai satelliti ai sistemi di monitoraggio e controllo) e il calcolo delle innumerevoli interazioni tra i dati generati (Data Analysis e Big Data).

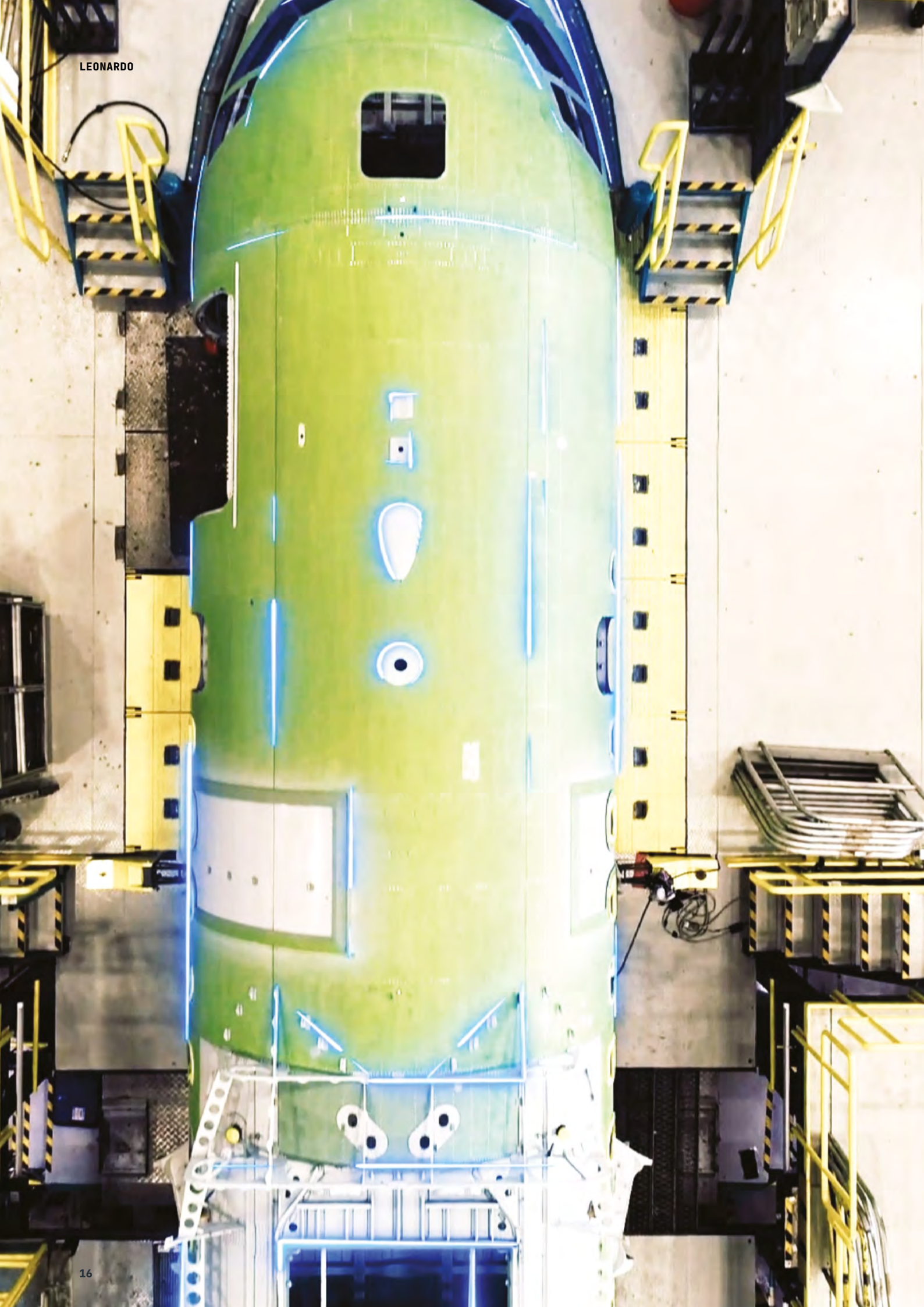
CAPACITÀ DI CALCOLO E ARCHIVIAZIONE

Tra i primi
**supercalcolatori al
mondo** nel settore
AD&S sector

200
server installati presso
Torre Fiumara a Genova

>5.3 **PFlops**
(5 milioni di miliardi di
operazioni in virgola
mobile al secondo) la
potenza complessiva

25.3
milioni di gigabyte
di memoria



LEONARDO

■ DEEP DIGITAL TECHNOLOGIES

sono le tecnologie che abilitano le soluzioni di Leonardo e massimizzano l'utilizzo e l'elaborazione della grande quantità di dati raccolti dalle tecnologie del Gruppo, tra cui Big Data, Cloud e High Performance Computing (HPC).

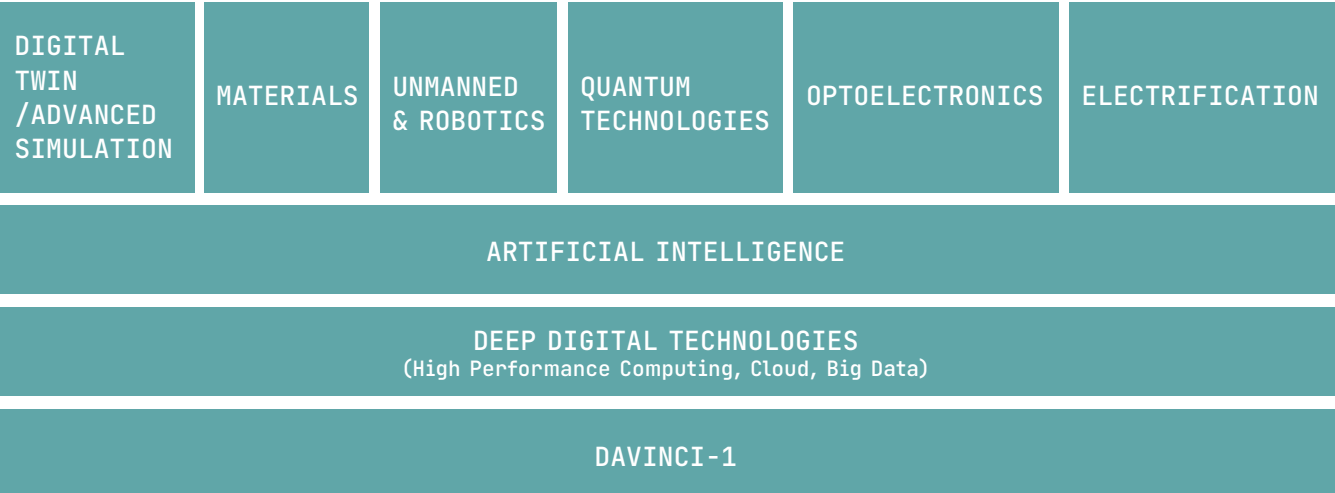
■ QUANTUM COMPUTING

tecnologia in grado di garantire maggiori capacità computazionali con possibili impatti positivi sulla capacità delle soluzioni Leonardo di contribuire alla sostenibilità di pianeta e società attraverso il rafforzamento della capacità di analisi, interpretazione, previsione e simulazione di fenomeni complessi.

I LEONARDO LABS

L'innovazione di Leonardo è supportata anche dalla partecipazione a grandi programmi di ricerca nazionali ed europei e dal network di ricerca dei Leonardo Labs, incubatori finalizzati alla ricerca e sviluppo di programmi di frontiera in specifiche aree tecnologiche che contribuiscono ad accelerare il processo di trasferimento tecnologico nel Gruppo, attraverso un approccio che valorizzi sia i flussi di “inbound innovation” per la realizzazione di una digital factory, sia di “outbound innovation” per la trasmissione dell'innovazione verso prodotti, soluzioni e servizi. L'attività dei Labs ha impatti significativi in termini di **sostenibilità**: dall'**elettificazione** di elicotteri e aerei, all'**innovazione dei processi industriali**, dall'**analisi dei dati di osservazione satellitare** ai **materiali avanzati**. Per potenziare gli studi in questo specifico ambito è stata avviata una **nuova area di ricerca, focalizzata sulla sostenibilità**.

AREE DI RICERCA TECNOLOGICA



04

AZIONI PER IL CLIMA E PROTEZIONE AMBIENTALE

DECARBONIZZAZIONE E AZIONI PER IL CLIMA

Leonardo si impegna a ridurre le emissioni di gas serra in tutta la catena del valore. Negli ultimi quattro anni, il Gruppo ha ridotto di oltre il 40% le emissioni dirette e indirette derivanti dalle operation attraverso un aumento dell'efficienza operativa e altre attività di decarbonizzazione. L'azienda si sta attualmente concentrando sulla riduzione delle emissioni Scope 3 sostenendo attivamente i fornitori nei loro processi di decarbonizzazione e sviluppando prodotti a basso impatto sul clima e sugli ecosistemi. La strategia climatica, ampiamente descritta nel documento "Leonardo for Climate Action" e in linea con gli obiettivi convalidati dalla Science-Based Target initiative (SBTi), è sostenuta da decisioni di investimento e pianificazione finanziaria che tengono conto dei parametri ambientali e climatici. Tecnologia, digitalizzazione, miglioramento dell'efficienza e iniziative per il coinvolgimento dei fornitori volte a indirizzare il loro percorso di decarbonizzazione sono gli elementi principali integrati nel modello produttivo e nel Piano Industriale 2024-2028.

■ PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE GUIDATO DAGLI OBIETTIVI SBTi



Entro il 2030

-53%

di emissioni di CO_{2e}
Scope 1 e 2 vs. 2020

Entro il 2028

58%

dei fornitori per emissioni
deve fissare dei target SBT

Entro il 2030

-52%

di emissioni di CO_{2e} Scope 3
downstream/ore di volo equivalenti
vs 2020

■ MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Leonardo contribuisce a mitigare il cambiamento climatico attraverso lo sviluppo di prodotti a basse emissioni. A questo scopo, i criteri ambientali sono stati presi in considerazione in tutte le fasi di progettazione e produzione di tali prodotti e servizi. Alcuni esempi includono:

- l'applicazione della progettazione ecocompatibile e della metodologia di analisi del ciclo di vita.
- l'implementazione di una tabella di marcia per la decarbonizzazione per le fasi operative, produttive e di fabbricazione (es. NEMESI, Cure Cycle per il CFRP - polimero rinforzato con fibra di carbonio, Factory of the Future).
- lo sviluppo di più prodotti compatibili con i carburanti per l'aviazione sostenibile (SAF) e l'aumento dell'uso di tecnologie di virtualizzazione e digitalizzazione, anche attraverso soluzioni di manutenzione intelligente.
- per distribuzione, stoccaggio e trasporto: aumento dell'uso dei SAF nella consegna dei prodotti e miglioramento dei processi di fabbricazione basati sull'infusione di resina liquida (LRI), sviluppati nel quadro del programma Clean Sky (2008-2024).
- la selezione di materie prime a minore impatto ambientale.

■ ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Per l'adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici, Leonardo offre elicotteri e velivoli personalizzati per ricerca e salvataggio (SAR) e servizi medici di emergenza (EMS), nonché servizi satellitari per il monitoraggio di eventi meteorologici estremi, come inondazioni, incendi e tornado. Al fine di fornire un supporto completo ai decisori e agli operatori, il Gruppo fornisce tecnologie di monitoraggio globale che integrano informazioni satellitari e servizi di osservazione della Terra con dati provenienti da sistemi radar e sensori, sistemi di comunicazione sicuri, sale operative di comando e controllo, elicotteri, aerei e droni telecomandati.

OBIETTIVI SCOPE 1 & 2

Le emissioni Scope 1 e 2 (market-based) si sono attestate a 250.770 tCO_{2e} nel 2023, con una riduzione del 41% rispetto all'anno di riferimento 2020. Questa riduzione riflette l'impegno dell'azienda nel raggiungimento dell'obiettivo di decarbonizzazione precedente di -50% di emissioni Scope 1 e 2 (market-based) entro il 2030. Il nuovo obiettivo rafforza l'ambizione di Leonardo che mira a implementare azioni e iniziative per rendere le proprie operations più efficienti e ridurre il consumo di energia (ad es. con la sostituzione degli impianti termici nei siti produttivi, l'aumento dell'autoproduzione di energia, ecc.).

OBIETTIVI SCOPE 3 UPSTREAM

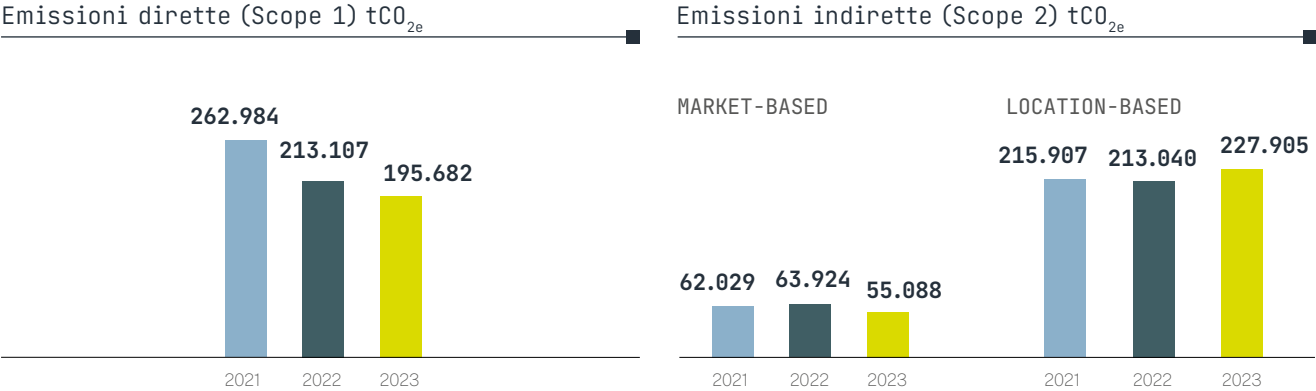
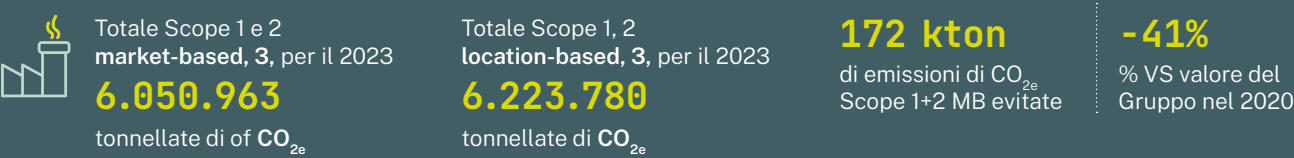
L'impegno e il coinvolgimento dei fornitori del Gruppo sarà la leva principale per il raggiungimento di questo obiettivo. Leonardo punta infatti a coinvolgere oltre 500 fornitori per creare una comunità impegnata nella definizione di obiettivi di decarbonizzazione basati su dati scientifici. A questo fine,

Leonardo ha lanciato programmi di formazione specifici sulla sensibilizzazione e la reportistica di sostenibilità per supportare i propri fornitori.

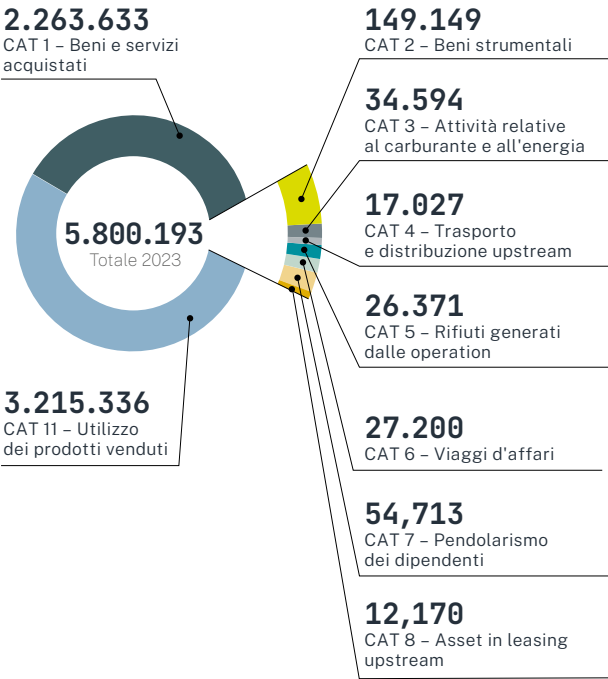
OBIETTIVI SCOPE 3 DOWNSTREAM

L'utilizzo dei prodotti venduti è l'elemento che contribuisce maggiormente alle emissioni che compongono l'impronta di carbonio del Gruppo (~50% del totale). Per questo motivo Leonardo ha scelto di impostare un obiettivo di intensità per gestire queste emissioni. L'azienda prevede di raggiungere questo obiettivo attraverso lo sviluppo e l'immissione tempestiva sul mercato di prodotti a basse emissioni (es. AW09), una forte spinta verso la virtualizzazione dell'offerta di prodotti (in particolare grazie a simulatori e digital twin) e la definizione di un percorso di decarbonizzazione per altre emissioni indirette, come il pendolarismo dei dipendenti.

IMPRONTA DI CARBONIO TOTALE DI LEONARDO



Altre emissioni indirette (Scope 3) tCO_2e - 2023



CAT 9 - Trasporto e distribuzione downstream
Non applicabile: Leonardo gestisce e paga la consegna dei prodotti e dei servizi direttamente al cliente. Pertanto, in base al GHG Protocol, le emissioni legate al trasporto e alla distribuzione dei prodotti venduti sono tracciate e riportate nella categoria di trasporto e distribuzione upstream in quanto Leonardo acquista il servizio. Pertanto, le emissioni per il trasporto e la distribuzione downstream non sono applicabili.

CAT 10 - Elaborazione dei prodotti venduti
Trascurabili: circa lo 0,05% delle emissioni Scope 3 totali.

CAT 12 - Trattamento relativo alla fine del ciclo di vita dei prodotti venduti
Trascurabili: circa lo 0,01% delle emissioni Scope 3 totali.

CAT 13 - Asset in leasing downstream
L'attività di Leonardo si basa sulla vendita di prodotti e non sul leasing. Pertanto, questa categoria non è applicabile.

CAT 14 - Franchising
Leonardo non ha alcun franchising. Questa categoria non è applicabile per la struttura aziendale e le attività di Leonardo.

CAT 15 - Investimenti
Trascurabili: circa lo 0,5% delle emissioni Scope 3 totali.

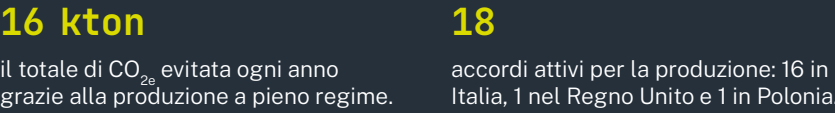
INIZIATIVE PRINCIPALI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E 2

In qualità di leader nel settore industriale e produttivo, Leonardo mette in atto diverse iniziative volte a ridurre il consumo energetico delle proprie operation (Scope 1 e 2). Tra le più significative evidenziate nel Piano di Sostenibilità 2024-2028 vi sono il **programma di autoproduzione energetica** (che consentirà al Gruppo di ridurre la dipendenza energetica ed evitare l'emissione di circa 16 kton di CO_2e all'anno) e il **programma di illuminazione LED Full Potential** (che consentirà di risparmiare circa 10 kton di CO_2e all'anno). Leonardo punta inoltre a minimizzare la sua impronta di carbonio attraverso varie iniziative per l'efficientamento e la digitalizzazione dei processi produttivi.



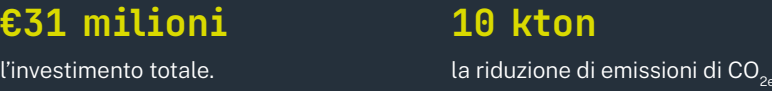
PROGRAMMA DI AUTOPRODUZIONE ENERGETICA

Il Programma di Produzione energetica di Leonardo prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile in tutti i siti produttivi. Nel 2023 è stata raggiunta la capacità di potenza di 35,3 MWp e, con l'aggiunta di altri contratti attualmente in fase di analisi, la stima totale dell'energia fotovoltaica autoconsumata dagli impianti può raggiungere circa 50 GWh/anno.



PROGRAMMA DI ILLUMINAZIONE LED FULL POTENTIAL

Il Programma di Illuminazione LED Full Potential prevede l'installazione di lampade a LED negli stabilimenti Leonardo, massimizzando l'efficienza energetica. Tra il 2021 e il 2023 sono stati effettuati investimenti per oltre 20,1 milioni di euro, che permetteranno di risparmiare circa 23 GWh/anno.



CERTIFICATI VERDI

Leonardo acquista certificati verdi per l'energia (GO) per le aree di Italia, Regno Unito e Polonia (quest'ultima dal 2024). I certificati garantiscono la compensazione delle emissioni generate dalla fornitura elettrica del Gruppo (Scope 2 MB). L'85% dell'elettricità di tutto il Gruppo deriva da fonti rinnovabili.



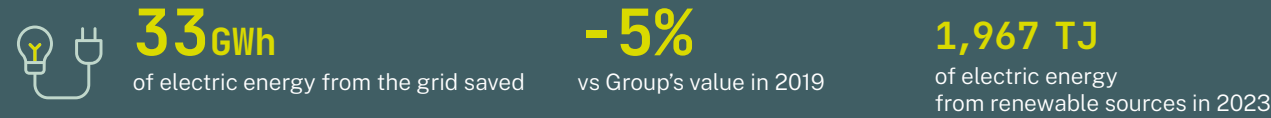
EFFICIENZA DEI CONSUMI DI ENERGIA TERMICA

Dall'agosto del 2023 è in corso la costruzione di un nuovo impianto di energia termica nello stabilimento di Vergiate, che sostituirà gli attuali generatori di vapore con macchinari a più alta efficienza energetica. Da ottobre 2024 l'impianto adotterà la distribuzione termica ad acqua calda, con l'obiettivo di completare i lavori entro il 2025.

Il nuovo impianto ridurrà il consumo di gas di circa **900.000 m^3** all'anno, evitando circa 180 kton di CO_2e , grazie a un investimento di oltre 6 milioni di euro.

■ FOCUS SULL'ENERGIA

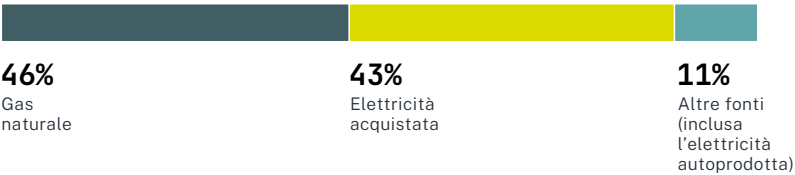
Leonardo global solutions si occupa di tutte le principali attività legate all'efficienza energetica.



Consumo energetico

5.311 TJ

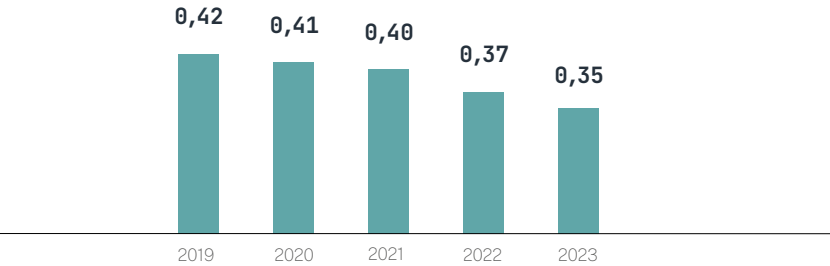
Consumo energetico per fonte



Consumo di elettricità per fonte



Consumo e intensità energetica (MJ/€)



Intensità dei consumi energetici sul fatturato: 0,35 (-6% rispetto al 2022).
Consumo energetico: 5.311 TJ (-2% rispetto al 2022), di cui il 37% da fonti rinnovabili, di cui:

- consumo di energia elettrica acquisita: 2.313 TJ, pari a 643 GWh (+2% rispetto al 2022), di cui l'85% da fonti rinnovabili;
- consumo di gas naturale: 2.434 TJ, pari a 68,6 milioni di m³ (-6% rispetto al 2022), utilizzati principalmente per il riscaldamento;
- altre fonti (inclusa l'elettricità autoprodotta): 564 TJ, -6% rispetto al 2022.



LEONARDO UK:
IL PERCORSO VERSO
L'OBIETTIVO NET ZERO

Il Regno Unito è uno dei mercati domestici di Leonardo, in cui il Gruppo ha un'importante presenza industriale costituita da 8 siti produttivi e oltre 8.106 dipendenti. Nel Regno Unito, Leonardo si impegna a raggiungere l'obiettivo Net Zero per le emissioni di gas serra Scope 1&2 entro il 2030 e per le Scope 3 entro il 2050.

Gli obiettivi di Leonardo UK:
Net Zero

- per le emissioni di gas serra Scope 1 e 2 entro il 2030
- e per le Scope 3 entro il 2050

Nel settembre 2023 Leonardo UK ha pubblicato il suo ultimo Carbon Reduction Plan che include informazioni sulle emissioni Scope 1 e 2, oltre a cinque categorie di Scope 3. Il Piano di riduzione delle emissioni di carbonio viene aggiornato ogni anno e contiene una descrizione delle principali azioni da adottare per ridurre l'impatto ambientale delle operation nel Regno Unito.

Nel 2024, insieme a Conrad Energy, Leonardo UK ha confermato il progetto di un parco solare da 15,23 MW nei pressi del sito di Yeovil. Una volta operativo, l'impianto genererà energia sufficiente ad alimentare l'equivalente di 6.500 abitazioni.



↑ Colniza, Mato Grosso, Brasile. Immagine COSMO-SkyMed Image @ASI.
Elaborata e distribuita da e-GEOS

RISORSE NATURALI, BIODIVERSITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE

■ GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Al fine di rispondere agli interessi dei propri stakeholder, l'Azienda **promuove il disaccoppiamento tra la crescita del proprio business** e l'utilizzo delle risorse naturali per mitigare il proprio impatto sull'ambiente e sulla biodiversità, facendo leva sull'innovazione tecnologica.

Utilizzo responsabile delle risorse naturali, monitoraggio e gestione dei rifiuti prodotti, così come la tutela della biodiversità sono i driver della strategia sostenibile di business di Leonardo finalizzata a mitigare i rischi e a cogliere le opportunità facendo leva sull'efficientamento dei propri processi, prodotti e servizi, e sulla digitalizzazione. Il Gruppo, attraverso il **programma di miglioramento continuo delle operations- Leonardo Production System** sta implementando un modello di gestione standardizzato che consente la riduzione delle emissioni, dei consumi di acqua, di energia e della produzione di rifiuti.

Inoltre, Leonardo persegue l'applicazione della metodologia **Life Cycle Assessment (LCA)** sia ai processi produttivi che ai prodotti finalizzata anche all'implementazione dell'ecodesign.

Esempio di Life cycle assesment:

Lca

Il progetto di R&I mira a sviluppare e migliorare le competenze interne ed effettuare cambiamenti organizzativi anche in collaborazione con esperti esterni, adottando due approcci per l'analisi del ciclo di vita (LCA): top-down e bottom-up.

- **VALUTAZIONE AMBIENTALE** dei prodotti e dei processi
- **CICLO DI VITA:** "From Cradle to Grave"



LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E DEI RIFIUTI

Leonardo ha avviato progetti funzionali alla riduzione dei prelievi idrici e all'incremento dei volumi di acque da recuperare e riutilizzare e alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'incremento delle quantità di rifiuti da avviare ad operazioni di recupero, in ottica di economia circolare.

LE EMISSIONI NEL SUOLO E NELL'ARIA

Leonardo implementa diverse attività per ridurre le sostanze inquinanti emesse in atmosfera, attraverso l'applicazione di nuove tecnologie e sistemi più efficienti di abbattimento. Tra queste vi sono l'eliminazione o riduzione dell'inquinamento diffuso e/o fuggitivo in atmosfera e l'eliminazione delle fonti di emissione. Queste attività contribuiscono a evitare o a eliminare totalmente le emissioni relative, incluse quelle di NOx, SO2 e COV.

LA GESTIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

Leonardo, il cui business si trova nella parte finale della filiera, è impegnata a gestire in coerenza con il Regolamento REACH e la Direttiva RoHS le sostanze chimiche e miscele ritenute dannose per la salute umana e gli ecosistemi attraverso le fasi di approvvigionamento dei materiali e di qualifica dei fornitori.

Il Gruppo traguarda la riduzione del cromo esavalente nei processi per i rivestimenti duri delle parti ad elevata resistenza termomeccanica e con necessità di protezione dalla corrosione in ambienti molto sfidanti.

Esempio di progetto: phase out dal cromo esavalente.

Sostituzione della cromatura

Focus su prodotti chimici sostenibili per **sostituire e ridurre la cromatura dura** nei rivestimenti, **riducendo così le sostanze pericolose**.



Rifiuti prodotti

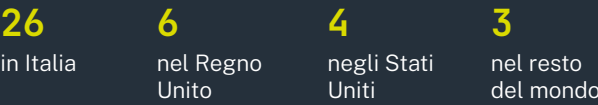


LA PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

In linea con i valori del Gruppo, Leonardo considera la tutela della biodiversità e dell'ecosistema un driver principale delle proprie attività, con l'ambizione di ridurre la propria impronta ambientale. Leonardo mette in campo numerose azioni per la protezione della biodiversità seguendo il principio di Mitigation Hierarchy¹³ tra cui: l'installazione di separatori olio/acqua per evitare la contaminazione del suolo o dell'acqua, la fitodepurazione di acque reflue con piante autoctone, la riforestazione boschiva con specie autoctone (come, ad esempio, nel sito di Cameri e di Foggia), la gestione della pista dell'aeroporto di Vergiate secondo criteri di riduzione degli impatti sulla flora e fauna aviaria.

- Il Gruppo svolge una mappatura puntuale dei siti produttivi e della relativa distanza dalle aree naturali protette, al fine di valutare le eventuali interconnessioni con gli ecosistemi.
- In aggiunta, **26 siti di proprietà in Italia sono interessati**, nel raggio di 3 km, da ulteriori vincoli paesaggistici anche di tipo archeologico (fasce di rispetto, aree di interesse pubblico ecc.).

- Tali siti nel 2023 sono **pari a 39**



- L'estensione in ettari dei siti localizzati entro 3 km da aree naturali protette e/o a elevata biodiversità è pari a **743 ettari**, pari a circa il **53%** della superficie occupata dai siti di Leonardo.

Leonardo, inoltre, si pone come fornitore di servizi e prodotti per la protezione del capitale naturale basati sul monitoraggio satellitare e sull'intelligenza artificiale. Molti prodotti Leonardo, flessibili e multi-obiettivo, consentono applicazioni sia per la sicurezza che per la biodiversità. > **Vedi Capitolo Soluzioni per la Protezione del Pianeta e della Società.**

¹³ <https://www.thebiodiversityconsultancy.com/our-work/our-expertise/strategy/mitigation-hierarchy/>

ECONOMIA CIRCOLARE

La transizione verso un modello di business circolare, basato su tecnologie innovative e comportamenti responsabili, rappresenta un ulteriore obiettivo della strategia sostenibile del Gruppo.

Leonardo contribuisce a ridurre la dipendenza strategica dalle materie prime critiche. La strategia di circolarità di Leonardo si basa su quattro obiettivi principali, tra loro interconnessi: **ridurre** l'utilizzo e la scelta di materiali fin dalla progettazione (attraverso l'ecodesign e l'additive manufacturing); **dematerializzare e virtualizzare** utilizzando piattaforme digitali per i processi industriali e soluzioni offerte al cliente (attraverso l'adozione dei digital twin); **estendere la vita utile dei prodotti**, implementando il prodotto come servizio, la manutenzione predittiva anche attraverso l'Intelligenza Artificiale predittiva; **promuovere il riciclo** dei materiali, gestendo la fine vita dei prodotti.

Esempio di progetto per virtualizzazione dei processi mediante tecnologie digital:

NEMESI

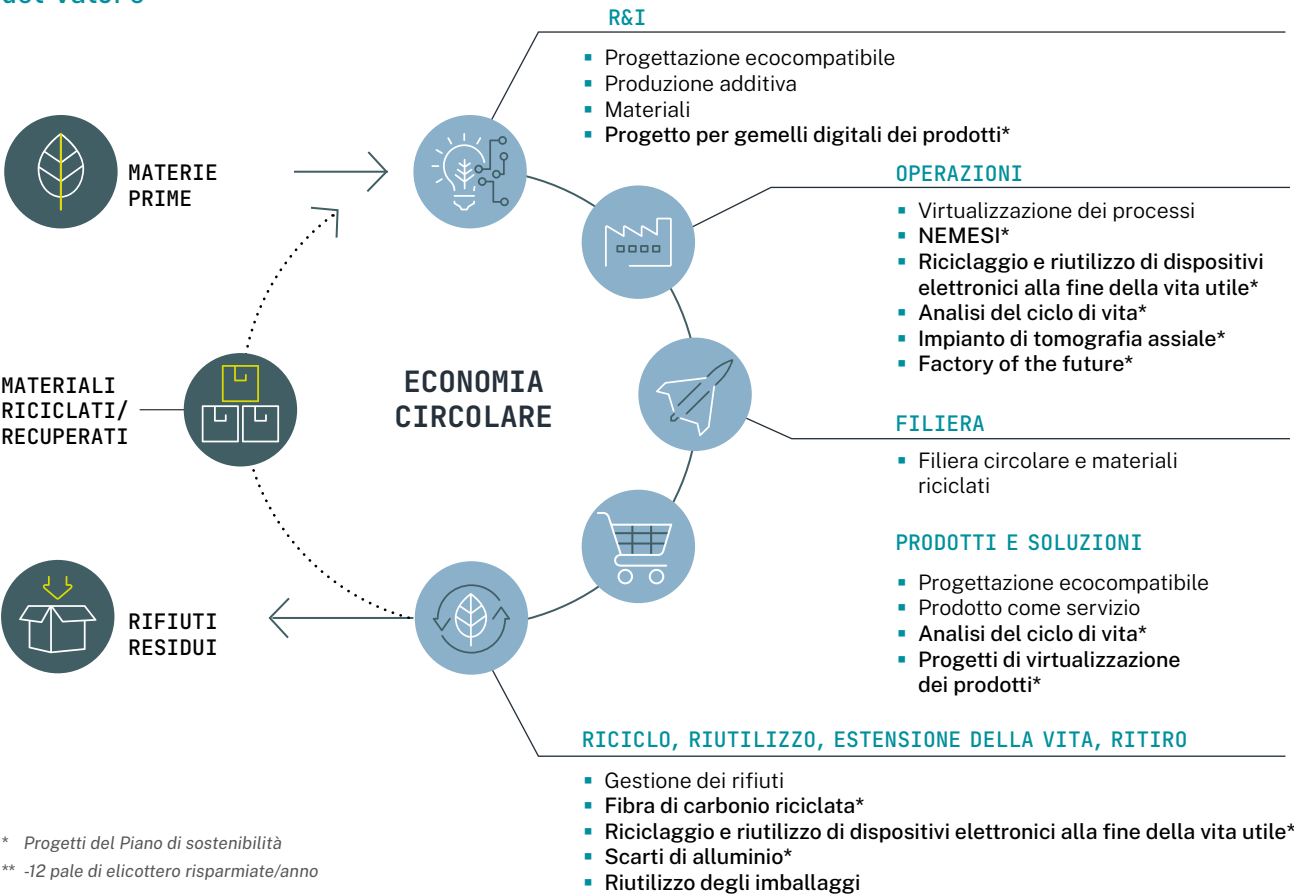
Il progetto mira a trasformare i siti di Pomigliano d'Arco e Nola in stabilimenti intelligenti.

Questo modello industriale di nuova generazione garantirà una **riduzione dei tempi e dei costi di progettazione e un aumento della qualità dei prodotti e della flessibilità dei processi produttivi**, con effetti positivi anche sulla logistica e sulla catena di fornitura.



Nella seguente infografica sono indicati esempi di progetti che il Gruppo sta realizzando per l'implementazione della strategia e che coprono l'intera catena del valore.

L'economia circolare è un modello di business applicabile a tutte le fasi della catena del valore



Esempi di progetti di riciclo:¹⁴

Circolarità del CFRP



Il progetto vede Leonardo come protagonista insieme a Hera Ambiente e Solvay, con l'obiettivo di **preservare l'alto valore tecnico ed economico degli scarti di fibra di carbonio**. La fibra di carbonio riciclata diventerà una materia prima secondaria anche per settori diversi da quello aerospaziale e della difesa.

Fibra di carbonio riciclata + 100 ton/anno nello stabilimento Hera

Vendita di trucioli di alluminio

Scarti ricondizionati e venduti come sottoprodotti.

Alluminio come sottoprodotto + 44 ton/anno

PRINCIPALI RISULTATI



Strutture dei velivoli capaci di mantenere un livello di **vita utile superiore ai 20 anni operativi**.

~50%

dei rifiuti prodotti recuperato nel 2023.



Circa 77.000 tonnellate di CO₂ evitate grazie all'utilizzo di sistemi virtuali di training nel 2023 (oltre 50.000 ore di training erogate nell'anno).

-90% utilizzo di carta

Progetti divisionali per gestire in modalità paperless e digitalizzata il flusso dei documenti di fabbricazione/produzione, per ridurre l'utilizzo di carta fino al 90% sul singolo processo.



↑ C-27J in Clean Sky 2 configuration con la Innovative WingLet - Credits@Lorenzo Ambrino

¹⁴ Per maggiori informazioni si veda "Composite Materials: A Hidden Opportunity for the Circular Economy in New Material & Circular Economy Accelerator" in Download Composite Materials: A Hidden Opportunity for the Circular Economy — CSR Europe

05

SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN

La catena di fornitura comprende sia attori internazionali del settore AD&S, che forniscono sistemi altamente complessi, sia sottosistemi integrati nelle piattaforme Leonardo e in molte piccole e medie imprese (PMI).

Promuovere la sostenibilità in questo contesto è un fattore cruciale di competitività e questo obiettivo è suddiviso in quattro pilastri strategici all'interno del quale si sviluppano progetti, iniziative e strumenti concreti per supportare il percorso di crescita e costruzione del Gruppo una partnership con i migliori della filiera, ottimizzando i costi e creando valore, nel rispetto di Leonardo standard di sicurezza e conformità.

4 Pilastri della strategia di procurement e supply chain di Leonardo

CRESCITA
SOSTENIBILE

EFFICIENZA
E CREAZIONE
DI VALORE

ESECUZIONE/
ECCELLENZA
DEI PROCESSI

SICUREZZA
E COMPLIANCE

Gli strumenti che l'azienda ha adottato per guidare concretamente gli sforzi delle PMI sono:

Il programma di sviluppo
della supply chain LEAP
(Leonardo Empowering
Advanced Partnership)

Il modello di valutazione
LEADS (Leonardo
Assessment and
Development for
Sustainability)

Il Manifesto per la
sostenibilità della
Supply Chain

Nuovo Codice di
Condotta per i
Fornitori

LEAP

LEONARDO EMPOWERING ADVANCED PARTNERSHIP

Leonardo ha lanciato nel 2018 un programma di sviluppo e crescita dei propri fornitori denominato LEAP (Leonardo Empowering Advanced Partnership), con l'obiettivo di accelerare e sostenere la crescita delle PMI della filiera AD&S. Il LEAP ha rappresentato un cambio di paradigma nel rapporto con i fornitori, superando un modello di gestione basato su semplici rapporti commerciali e sul contenimento dei costi, per stabilire delle vere collaborazioni industriali, delle partnership di medio-lungo periodo, in grado di favorire gli investimenti ed accompagnare la crescita qualitativa e dimensionale delle eccellenze della filiera.

Nel 2023, a testimonianza ulteriore della rilevanza del programma LEAP, Leonardo si è aggiudicata il premio Best Supplier Relationship Management Initiative, assegnato da CIPS nell'ambito dei CIPS EXCELLENCE IN PROCUREMENT AWARDS.

■ **206**

fornitori coinvolti in programmi di sviluppo della supply chain in Italia e Regno Unito, di cui oltre 130 con LEAP (+25% vs. 2022).

■ **Sustainability Assessment**

1.100 fornitori, pari ad oltre il 50% dell'ordinato di Leonardo, italiani e esteri, soggetti ad una valutazione approfondita di sostenibilità negli ultimi 3 anni.

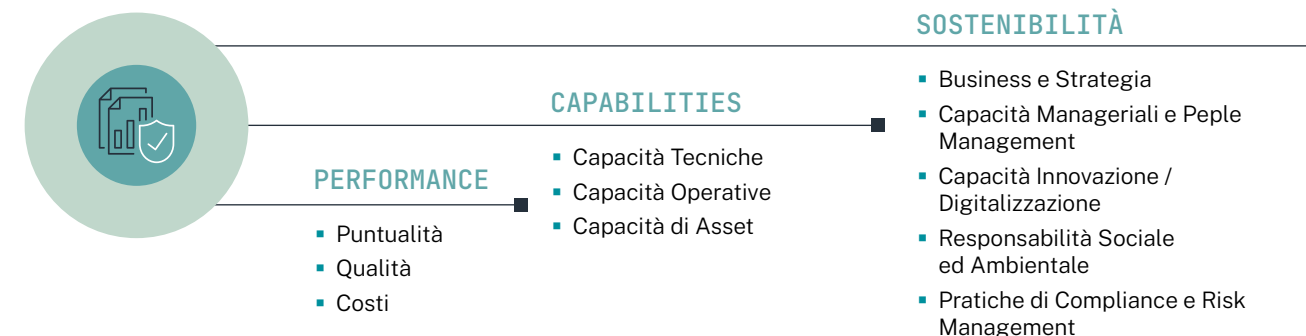
■ **Best Supplier Relationship Management Initiative 2023**

LEAP premiato nell'ambito dei CIPS EXCELLENCE IN PROCUREMENT AWARDS 2023.

LEADS

LEONARDO ASSESSMENT AND DEVELOPMENT FOR SUSTAINABILITY

Leonardo si avvale di un modello di valutazione dei fornitori denominato LEADS (LEonardo Assessment and Development for Sustainability), con l'obiettivo di meglio comprendere le prestazioni e il potenziale dei propri fornitori chiave, con riferimento particolare ad aspetti e rischi di sostenibilità e di sviluppo, attraverso il monitoraggio di 3 assi: **Performance**, **Capacità** and **Sostenibilità**.



■ **>80%**

del volume ordinato gestito attraverso piattaforme di digital collaboration. Raggiunto e superato il target di sostenibilità (>75% nel 2023).

■ **~650**

fornitori hanno ricevuto formazione su SDG e strumenti per il reporting (+93% vs 2022). Raggiunto e superato il target di sostenibilità (>500 nel 2023).

■ **100%**

dei partner LEAP con targets e piani per ridurre l'impatto ambientale (+60% vs 2022). Raggiunto il target di sostenibilità (100% nel 2023).

MANIFESTO PER LA SOSTENIBILITA DELLA SUPPLY CHAIN

Sulla base dei risultati del primo assessment LEADS sulla sostenibilità dei fornitori, Leonardo ha pubblicato il Manifesto per la Sostenibilità della Supply Chain, che affronta **tre tematiche principali: Digital Transformation, Cyber Security, People & Planet**. Tali priorità, declinate in 18 progettualità concrete, con milestone progressive e misurabili, intendono sostenere e accelerare la trasformazione della filiera di fornitura di Leonardo aiutando le imprese fornitrici a orientare gli sforzi e gli investimenti per competere sui mercati internazionali.



DIGITAL TRANSFORMATION

Aumentare la collaborazione digitale nella filiera, facendo leva sulle nuove tecnologie, per accelerare lo sviluppo di nuovi prodotti, migliorare la sincronizzazione delle operation e l'offerta di servizi ai clienti.

- **Sviluppo collaborativo** con utilizzo Digital Twin dei prodotti
- **Produzione e manutenzione** con supporto di strumenti tecnologici avanzati
- **Collaborazione** sulla piattaforma AirSupply
- **Gestione qualità** con nuove tecnologie per prevenzione, riconoscimento e analisi dei difetti
- **Logistica e Trasporti** - Smart inventory, sistemi di tracking (RFID, blockchain)
- **Big Data Analytics** - Generazione e analisi dati per miglioramenti data-driven di processi, prodotti e servizi



CYBER SECURITY

Garantire standard adeguati di sicurezza nella filiera per traguardare i futuri requisiti dei programmi della Difesa.

- **Censimento degli asset** con strumenti automatici di discovery
- **Terminali utente** con garanzia di sicurezza
- **Organizzazione della cyber security** e formazione dei dipendenti
- **Policy e procedure per l'azienda digitale**
- **Protezione delle comunicazioni** - Firewall, Intrusion Prevention System e Intrusion Detection System (IPS, IDS), VPN robusta
- **Cyber security rating** con piattaforme che identificano e analizzano le vulnerabilità del perimetro esterno

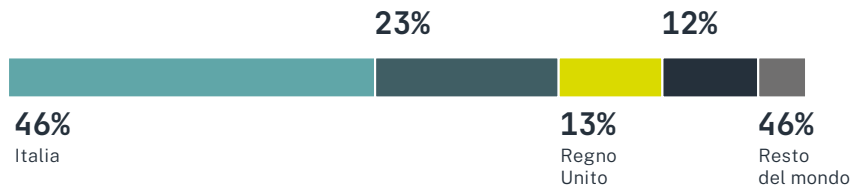


PEOPLE & PLANET

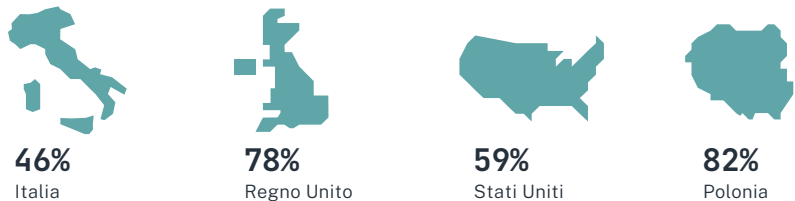
Responsabilità sociale e ambientale per ridurre i rischi, attivare risorse e creare valore.

- **Safety first** - Salute e sicurezza sul lavoro attraverso avanzati sistemi di gestione
- **Business responsabile e sviluppo dei talenti**, in linea con i principi e le regole di Leonardo e favorendo parità di genere e managerializzazione
- **Efficienza industriale**, anche attraverso programmi di lean transformation
- **Action for planet** - Mobilitare risorse per misurare e ridurre le emissioni GHG, il consumo di acqua e la produzione di rifiuti
- **Green energy**, puntando al 100% di energia rinnovabile con Garanzie di Origine
- **Ecodesign ed economia circolare** - Concepire i nuovi prodotti con materiali ecocompatibili e in ottica circolare

Acquisti per paesi



Incidenza delle PMI sui mercati domestici



- **€9,9 MLD**
valore degli acquisti di beni e servizi
- **65%**
incidenza del valore degli acquisti sui ricavi
- **84%**
degli acquisti relativi ai mercati domestici, con una filiera di oltre 6.800 PMI

NUOVO CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Nel corso del 2023 Leonardo ha pubblicato sul proprio sito web un nuovo Codice di Condotta per i fornitori. Il nuovo codice rafforza il principio secondo cui i fornitori sono parte integrante dell'ecosistema di business di Leonardo e costituiscono un fattore determinante nell'attuazione della sua strategia di sostenibilità. Ci si aspetta che i fornitori rispettino tutti gli obblighi normativi di compliance ambientale e si impegnino a tutelare l'ambiente e la biodiversità, adottando e perseguendo attivamente una strategia di decarbonizzazione.

SOSTENERE E PREMIARE LA CRESCITA DELLA FILIERA

La collaborazione con la propria filiera rappresenta per Leonardo uno strumento efficace per sostenerne la crescita sui temi della digitalizzazione, delle competenze e della sostenibilità.

A distanza di un anno dalla prima misurazione, i risultati del secondo assessment di sostenibilità hanno evidenziato significativi miglioramenti su tutte le aree di analisi, con una crescita del livello di maturità della filiera sulle tematiche ESG ed una contestuale riduzione dei

rischi evidenziati, valorizzando al contempo l'impegno profuso da Leonardo con il programma di sviluppo LEAP.

Tra le varie iniziative, i **Leonardo Supplier Award** costituiscono un'occasione per valorizzare i fornitori chiave che si sono distinti per l'impegno per i risultati raggiunti in ambito di performance, sostenibilità, e per la condivisione della visione, il dinamismo e l'efficacia nella realizzazione degli obiettivi del programma LEAP.

SUPPLIER ENGAGEMENT PER IL TARGET SBTi

Leonardo si pone come driver della sostenibilità della propria catena di fornitura già dal 2021, anche attraverso l'ingaggio diretto dei fornitori tramite uno specifico Supplier Development Program.

Con il commitment e la conseguente validazione dei target SBTi di Leonardo, la decarbonizzazione dei fornitori è diventata un punto cruciale nella strategia climatica del Gruppo. Il target di supplier engagement, infatti, indica che entro il 2028, il 58% dei fornitori di Leonardo (in termini di emissioni) dovrà aver fissato a sua volta un proprio obiettivo di decarbonizzazione, in linea con le raccomandazioni della più recente scienza climatica.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, Leonardo ha strutturato un percorso di supplier engagement mirato alla creazione di una community consapevole e impegnata al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità sempre più ambiziosi. Tra le iniziative promosse, Leonardo ha avviato specifici percorsi di formazione, awareness e supporto alla pianificazione della rendicontazione di sostenibilità. Per allineare il percorso di decarbonizzazione dei suoi fornitori a SBTi, Leonardo prevede di sostenere ulteriormente la sua supply chain supportandola nello sviluppo delle competenze necessarie, tramite programmi di formazione, workshop e consulenze specifiche, coinvolgendo esperti e leader industriali di mercato per le soluzioni sostenibili e strutturando iniziative di supporto finanziario per le piccole e medie imprese.

NUOVE AMBIZIONI A PARTIRE DAL 2024

- I fornitori con obiettivi di decarbonizzazione science-based
58% per emissioni 2028
- Leonardo ha avviato specifici percorsi di formazione e sensibilizzazione, nonché supporto alla pianificazione e reporting di sostenibilità
>500 fornitori 2027
- Criteri/requisiti ESG inclusi in nuove grandi gare
70% del valore 2028

06

SOLUZIONI PER LA PROTEZIONE DEL PIANETA E DELLA SOCIETÀ

La sicurezza, fulcro del purpose di Leonardo, è una premessa fondamentale per la sostenibilità, garantendo la possibilità a società e pianeta di svilupparsi in un contesto di pace e giustizia.

Il contributo del Gruppo alla sicurezza fa leva su un approccio multi-dominio e l'innovazione tecnologica, importanti acceleratori della transizione sostenibile.

Attraverso le sue soluzioni, Leonardo contribuisce attivamente alla **sicurezza dei cittadini, delle infrastrutture e del pianeta** e lo fa attraverso una vasta gamma di applicazioni, dalle tecnologie di sorveglianza di territori e frontiere all'osservazione satellitare, dalle soluzioni di gestione delle emergenze alla progettazione di velivoli a ridotto impatto ambientale.

SOLUZIONI PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Le soluzioni multi-dominio di Leonardo consentono di offrire una risposta integrata a un problema sempre più complesso come quello della sicurezza fisica e digitale di cittadini e comunità. Tale contributo è alla base dello sviluppo sostenibile di una società.

■ MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Esempio cardine di tale approccio sono le tecnologie del Global Monitoring - ovvero i sistemi per il monitoraggio e il controllo del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente urbano - integrano le informazioni satellitari e i servizi associati per l'osservazione della Terra con i dati provenienti da sistemi radar e sensori, sistemi di comunicazione sicuri, sale operative di comando e controllo, elicotteri, velivoli, droni a pilotaggio remoto, banche dati e fonti aperte. Aggregando e correlando tali dati e informazioni, queste soluzioni costruiscono un quadro situazionale costantemente aggiornato, fornendo agli operatori preposti strumenti di supporto alle decisioni e di coordinamento delle risorse in campo.

■ GESTIONE DELLE EMERGENZE

Una declinazione importante della sicurezza dei cittadini è legata ai **contesti emergenziali**, siano essi naturali o causati dall'uomo. La gestione efficiente e tempestiva delle emergenze è un elemento fondamentale per limitare l'impatto delle emergenze sulle persone e, al tempo stesso, dotarsi degli strumenti necessari a fronteggiare le conseguenze del cambiamento climatico. Leonardo ha sviluppato soluzioni che permettono di monitorare le aree di calamità e di intervenire in caso di disastri ambientali che comportano evacuazioni, o di emergenze sanitarie.

Le **soluzioni di comando e controllo**, integrando in tempo reale le informazioni provenienti dai sensori presenti negli spazi aerei, marittimi e terrestri, consentono di coordinare le operazioni di soccorso via terra, aria e mare, utilizzando reti, terminali e collegamenti satellitari, e sistemi di comunicazione mission critical che consentono una completa affidabilità del servizio e un'integrale copertura del territorio.

Le **tecnologie di osservazione satellitare** offrono una prospettiva fondamentale per monitorare e mappare il territorio. Ne è un esempio il servizio **Copernicus Emergency Management Service (EMS)** - Emergency Rapid Mapping reso per la Commissione Europea. Il servizio attraverso il JRC - Joint Research Centre della Commissione Europea, viene erogato dal Consorzio Industriale di cui e-GEOS (ASI/Telespazio) è leader, nell'ambito del programma Copernicus per l'osservazione satellitare della Terra a supporto delle Protezioni Civili; il consorzio **fornisce mappe utili alla gestione delle emergenze delle aree interessate da calamità naturali o causate dall'uomo e in caso di crisi umanitarie e sanitarie**. Copernicus EMS Risk & Recovery sviluppa invece analisi di rischio utili per la prevenzione e la pianificazione di interventi che consentono di mitigare gli effetti di eventi naturali, o di seguire le fasi di ricostruzione a valle di un'emergenza.

Anche i **velivoli e gli elicotteri di Leonardo** svolgono un **importante ruolo nella gestione delle emergenze** e nelle operazioni di Search And Rescue (SAR). Leonardo è infatti leader nel mercato elicotteristico civile per diverse applicazioni quali missioni di elisoccorso (EMS - Emergency Medical Services) e di ordine pubblico (Law Enforcement). Il velivolo **C-27J Spartan**, invece, già impiegato in **configurazione Fire Fighter** in missioni antincendio, sta sviluppando ulteriormente tale capacità nell'ambito dell'approccio multi-missione che caratterizza il velivolo. Grazie all'integrazione del sistema antincendio MAFF II (Modular Airborne Fire Fighting System), il velivolo potrà interagire con gli assetti di terra e rispondere più efficacemente alle emergenze. Il sistema sarà impiegato non solo per il contrasto degli incendi ma anche in attività di prevenzione e di supporto alle attività di bonifica dei territori. Leonardo ha messo a disposizione il velivolo come European Flying Test Bed, effettuando il suo volo di debutto a Torino per testare le innovative superfici morphing con tecnologie adattive e gli algoritmi di controllo digitale del volo per il programma Clean Sky 2.

SOLUZIONI PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE

In un contesto geopolitico di crescente instabilità, l'esposizione di Paesi e comunità a interruzioni di servizi essenziali è strettamente legata alla **sicurezza delle infrastrutture critiche, sia essa digitale o fisica**. L'eccellenza delle soluzioni Leonardo, in particolare nei domini Spazio, con le tecnologie di osservazione satellitare o i servizi in orbita, e Cyber, con le piattaforme di integrazione di dati e informazioni e le soluzioni per la sicurezza digitale, permettono un monitoraggio continuo ed efficace di infrastrutture (incluso il patrimonio artistico-culturale) terrestri, marittime e spaziali, ma anche una gestione efficiente delle aree urbane.

■ MONITORAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE TERRESTRI E MARITTIME

Tra le piattaforme geospaziali sviluppate dal Gruppo attraverso e-GEOS in questa direzione, **AWARE** (Agile Watching of Assets and REsources) permette un monitoraggio continuo dello stato di salute delle infrastrutture, identificandone deformazioni e cambiamenti critici, con possibili utilizzi su edifici storici e monumenti, oltre che nella gestione delle infrastrutture urbane. **SEonSE** (Smart Eyes on the SEas), invece, fornisce informazioni relative al traffico marittimo e i attività illecite o altri eventi anomali, come le fuoriuscite di petrolio, permettendo di preservare le risorse marine ma anche di monitorare l'evoluzione dell'ambiente marino e costiero.

■ IMPEGNO PER UNO SPAZIO SICURO E SOSTENIBILE

Il futuro e il benessere del nostro Pianeta è strettamente legato alla **sicurezza delle tecnologie "in orbita"** il cui contributo si moltiplica grazie all'impiego della Big Data Analysis, dell'Intelligenza Artificiale e delle capacità di calcolo di supercomputer come il davinci-1.

La Space Situational Awareness è la fondamentale capacità di **visualizzare, comprendere e mappare la posizione fisica di oggetti naturali e artificiali che orbitano attorno alla Terra**. Attualmente in orbita bassa gravitano più di 600.000 oggetti, che espongono al rischio di collisione asset spaziali di grandissimo valore, potenzialmente pericolosi anche i possibili danni che potrebbero causare in caso di caduta incontrollata su aree abitate del nostro Pianeta. In questo contesto, Leonardo, con Telespazio e Thales Alenia Space, ha investito nel 2018 nella società NorthStar Earth & Space, che ha lanciato una costellazione satellitare per **individuare la traiettoria degli oggetti e dei detriti spaziali**. Inoltre, Telespazio sviluppa soluzioni di Space Traffic Management per gestire una pluralità di sensori SSA, prevenire le collisioni fra oggetti spaziali, suggerire manovre di avoidance agli operatori ed intercettare rientri incontrollati.

Al tempo stesso, con l'aumentare del numero dei satelliti in orbita e delle missioni spaziali, cresce l'importanza di poter contare su servizi in orbita. L'**"In-Orbit Servicing"** si riferisce a tutte quelle attività in orbita che comprendono manovre orbitali e di posizionamento, riposizionamento, mantenimento della posizione e ispezione di satelliti attivi, rientro, rifornimento di propellente, assemblaggio e riparazione in orbita di moduli satellitari predisposti, nonché rimozione attiva dei detriti spaziali artificiali attraverso operazioni di de-orbiting. Leonardo in questo ambito detiene alcune eccellenze tecnologiche che vanno dalla robotica e sensoristica alla gestione delle operazioni. In particolare, Telespazio è partner della missione dimostrativa dedicata ai servizi in orbita guidata da Thales Alenia Space, e a cui partecipano anche Leonardo, Avio e D-ORBIT e il cui contratto è stato assegnato dall'ASI. Obiettivo della missione dimostrativa, nata su iniziativa del Governo italiano e finanziata con risorse del PNRR, è di dimostrare la fattibilità di operazioni in orbita atte a rifornire i satelliti direttamente nello spazio, oppure ripararli o sostituirne i componenti, spostarli verso altre orbite e favorirne un rientro atmosferico controllato.

■ GESTIONE DELLE SMART CITIES

La capacità di integrare dati e informazioni provenienti da satelliti e "da terra" è un asset prezioso per la gestione e il monitoraggio delle infrastrutture come quelle legate al city management, caratterizzato dall'eterogeneità dei domini da tenere in considerazione. Il nuovo modello di control room sviluppato da Leonardo e basato sul concetto



di C5I (Command, Control, Communications, Computers, Cyber & Intelligence), integra i sistemi esistenti (traffico, ambiente, energia, sicurezza, ecc.) supportando un più consapevole decision-making in minor tempo.

Con il progetto “**Genova – 4 Assi di Forza**”, nell’ambito di un raggruppamento temporaneo d’imprese composto anche da ICM e Colas Rail, Leonardo sta applicando tali tecnologie per supportare la trasformazione della mobilità di Genova in chiave smart. Le soluzioni hi-tech di Leonardo abiliteranno il **monitoraggio delle corsie riservate** e la gestione dinamica della priorità semaforica (SIGMA+) a favore dei mezzi pubblici per garantire velocità di percorrenza elevata, rispetto degli orari e delle frequenze e una maggiore qualità, fruibilità e inclusività del servizio grazie a display multimediali delle nuove fermate intelligenti ed emergency call point più facilmente accessibili a persone con disabilità.

SOLUZIONI PER L’AZIONE CLIMATICA

Le soluzioni di Leonardo contribuiscono all’**azione climatica**, intesa come contributo all’**adattamento** al cambiamento climatico e alla sua **mitigazione**.

TECNOLOGIE SATELLITARI PER L’ANALISI DI CLIMA E BIODIVERSITÀ

In primo luogo, le **tecnologie e i servizi satellitari** sviluppati da Leonardo - anche attraverso Telespazio e Thales Alenia Space¹⁵ nell’ambito dei grandi programmi spaziali europei come Copernicus¹⁶, COSMO-SkyMed¹⁷ o PRISMA¹⁸, -consentono di rilevare e studiare i fenomeni climatici e lo stato delle risorse naturali, tra loro strettamente correlati.

Sfruttando tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale (IA) e di analisi di Big Data, i sistemi di Leonardo sono in grado di combinare e valorizzare informazioni provenienti da fonti eterogenee, a partire dai dati extra-atmosferici, forniti dai satelliti, fino alla rete di sensori audio, video, IoT, presenti sul campo, offrendo capacità di comprensione e previsione sui fenomeni legati a clima e biodiversità.

↓ AW139 Volo SAF



¹⁵ Telespazio (Leonardo 67%, Thales 33%) e Thales Alenia Space (Thales 67%, Leonardo 33%).
¹⁶ Programma di osservazione della Terra dedicato al monitoraggio del pianeta e del suo ambiente a beneficio dei cittadini, sviluppato dall’UE in collaborazione con l’Agenzia Spaziale Europea (ESA).
¹⁷ Sistema satellitare dell’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e del Ministero della Difesa per l’osservazione della Terra, dotato di sensori radar ad apertura sintetica, che assicura una copertura globale del pianeta in qualsiasi condizione meteo.
¹⁸ PRISMA è una missione dell’ASI con a bordo lo strumento iperspettrale operativo più potente al mondo realizzato da Leonardo.

PROGRAMMI, MISSIONI E STRUMENTI



MTG Meteosat Third Generation: programma ESA in collaborazione con EUMETSAT per sviluppare previsioni climatiche sempre più accurate attraverso modelli predittivi.

MetOp Second Generation (Meteorological Operational Satellites): programma ESA in collaborazione con EUMETSAT che utilizza i satelliti polari per fornire previsioni metereologiche e ambientali.

Aeolus: satellite ESA in grado di misurare velocità e direzione dei venti, anche dove non sono disponibili misure meteorologiche, come le aree oceaniche, con previsioni anche a 7 giorni e modelli climatici più accurati.

Copernicus: programma di osservazione delle Terra della Commissione Europea coordinato in collaborazione con l’ESA e finalizzato a monitorare l’ambiente e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, contribuendo alla gestione di emergenze umanitarie, disastri naturali, sicurezza della popolazione, monitoraggio della tipologia di utilizzo del terreno e copertura della foresta tropicale.

FLEX (FLuorescence, EXplorer): programma satellitare ESA per mappare la fluorescenza della fotosintesi con lancio previsto per il 2025.

COSMO-SkyMed: programma finanziato dall’ASI e dai Ministeri della Difesa e dell’Istruzione e dell’Università e Ricerca, monitora costantemente la Terra supportando la gestione di eventi naturali, emergenze e lo studio degli effetti del cambiamento climatico.

PRISMA: missione iperspettrale dell’ASI che consente di fornire la mappatura della superficie terrestre per la gestione del rischio ambientale, fornisce dati preziosi su trasparenza delle acque, stato di salute delle colture, siccità, rischio di perdita di biodiversità, rischio incendio, inquinamento atmosferico, nonché disastri naturali come eruzioni vulcaniche, frane e alluvioni.

Biomass: missione ESA che monitorerà la struttura delle foreste, inclusa la biomassa, consentendo di avere maggiori informazioni sul ciclo di carbonio.

PLATiNO (Piattaforma spaziale ad Alta TecNOlogia): programma sviluppato dall’ASI articolato in quattro missioni. PLATiNO-1 sarà equipaggiato con tecnologie SAR (Syntetic Aperture Radar); PLATiNO-2 prevede un’apparecchiatura termica agli infrarossi in grado di rilevare le temperature della Terra. Per la missione PLATiNO-3, Leonardo realizzerà una camera ottica ad altissima risoluzione, e per PLATiNO-4 fornirà invece una camera iperspettrale compatta e leggera di ultimissima generazione.



Lightning Imager: strumento che riesce a tracciare i fulmini da 36.000 km di distanza, supporta la previsione a corto raggio di eventi meteorologici estremi, presente a bordo dei satelliti MTG-imager.

3MI (Multi-viewing, Multichannel, Multi-polarisation Imager): strumento elettro-ottico per lo studio della qualità dell’aria e delle caratteristiche delle nuvole che sarà portato in orbita dai satelliti MetOp di seconda generazione.

ALADIN (Atmospheric, Laser Doppler Instrument): strumento dotato del più potente trasmettitore laser operante nell’ultravioletto mai costruito per un’applicazione spaziale, realizzato da Leonardo. Fornisce i dati per la misurazione dei venti, previsioni meteorologiche e studio delle variazioni climatiche di lungo termine.

Radiometro SLTSR (Sea and Land Surface Temperature Radiometer): a bordo dei satelliti Sentinel 3 del programma europeo Copernicus, il radiometro misura la temperatura di terra e acqua con la precisione di un decimo di grado da una altezza di 800 km, attraverso sensori ottici e termici.

Floris: spettrometro ad alta risoluzione che rileva da ca. 800 km l’intensità della fluorescenza della fotosintesi clorofilliana per mappare lo stato di salute della vegetazione mondiale. Verrà utilizzato per il programma FLEX.

PIATTAFORME GEOSPAZIALI



AgriGeo: piattaforma che abbina dati satellitari e sensori a terra per l’agricoltura di precisione, permettendo il monitoraggio dello stato di crescita e di salute delle colture, la pianificazione dei lavori agronomici, la valutazione dei rischi, il risparmio di acqua e fertilizzanti, l’uso mirato e sostenibile di pesticidi.

brAlnt: processando e riducendo la complessità dei dati di telerilevamento, consente di rilevare anche minimi cambiamenti delle superfici, elemento fondamentale, ad esempio, per la protezione delle aree boschive.

SOLUZIONI PER UN'AVIAZIONE PIÙ SOSTENIBILE

L'azione climatica di Leonardo è però supportata anche dall'innovazione e dallo **sviluppo di soluzioni a basso impatto ambientale**. Il Gruppo è parte di numerosi programmi di ricerca a livello nazionale ed europeo per lo sviluppo di soluzioni per un'aviazione più sostenibile e ha già in portafoglio prodotti e servizi che contribuiscono a ridurre l'intensità emissiva legate al suo business, tra cui l'utilizzo della simulazione per progettazione e formazione o velivoli ad ala fissa o rotante capaci di operare con combustibili sostenibili (Sustainable Aviation Fuels – SAF).

SIMULAZIONE E VIRTUALIZZAZIONE

- **Sistemi di formazione virtuali** (Embedded Training System ed e-learning) e virtualizzazione dei test di prodotto (Certification-by-Simulation) per ridurre significativamente le ore di volo effettive.
- **International Flight Training School** - nata nel 2018 dalla collaborazione strategica tra l'Aeronautica Militare italiana e Leonardo e con il nuovo campus inaugurato a Decimomannu nel 2023, la scuola è diventata sempre di più il punto di riferimento internazionale per l'addestramento avanzato per i piloti delle forze aeree di tutto il mondo. Il nuovo modello di formazione e addestramento fa leva anche sulla **tecnologia LVC** (Live, Virtual and Constructive), che consente di creare un **ambiente di simulazione integrato e di ridurre le ore di volo effettive**, con minori impatti in termini di consumi ed emissioni GHG.

~ 77.000

tonnellate di CO_{2e} evitate grazie all'utilizzo di sistemi virtuali di training nel 2023.

GESTIONE DEL TRAFFICO AEREO

- Sistemi per l'**ottimizzazione della gestione del traffico aereo** (Air Traffic Management – ATM) tra cui LEANS (Leonardo Evolution Air Navigation System) per rendere i sistemi di controllo più facilmente adattabili alle esigenze dei clienti.

~150.000

tonnellate di CO_{2e} evitate all' anno con il sistema Free Route ATM di Leonardo nei cieli italiani

EVOLUZIONE DEI VELIVOLI E NUOVE FONTI ENERGETICHE A BASSE EMISSIONI

- Studio di velivoli che utilizzano **fonti energetiche a basso o minor impatto** (batterie, idrogeno) per la propulsione e i sistemi di bordo..
- Nel 2023, Leonardo ha completato il primo volo con il 100% di combustibile SAF di un elicottero AW139, dimostrando l'assenza di rilevanti differenze rispetto alle prestazioni di un combustibile convenzionale. Attualmente, Leonardo dispone di 12 modelli di elicotteri in grado di operare con carburanti con una percentuale di SAF fino al 50%. Nel 2024, inoltre, verrà completata la verifica della capacità dei velivoli proprietari in servizio di operare con carburanti drop-in fino al 50% di SAF. Infine, Leonardo è attivo in diversi consigli nazionali e internazionali per monitorare e analizzare i progressi tecnologici verso la definizione di carburanti drop-in 100% SAF per gli aerei in servizio e di carburanti 100% SAF di nuova formulazione per gli aerei del futuro.
- **Clean Aviation:** programma di ricerca della Commissione Europea per lo studio di configurazioni di velivoli innovative per ridurre di almeno il 30% le emissioni dell'aviazione rispetto al 2020. Leonardo è coinvolta in diverse aree di ricerca tra cui lo studio di nuove architetture, sistemi di propulsione ibridi e digitalizzazione dei processi di progettazione.
- **Clean Sky 2:** predecessore di Clean Aviation in cui Leonardo guida la ricerca sulle piattaforme di dimostrazione per velivoli a minori emissioni di CO₂ e rumore del **Green Regional Aircraft** –a cui contribuisce attraverso soluzioni su aerodinamica e materiali –e del **Next Generation Civil Tilt Rotor** (NGCTR) –convertiplano commerciale eco-efficiente di nuova generazione capace di combinare velocità, raggio di azione e altitudine di un velivolo turboprop con l'atterraggio e il decollo verticale e il volo stazionario dell'elicottero. L'obiettivo è di ridurre le emissioni di CO₂ fino al 50% e le emissioni acustiche fino al 30% in fase di decollo e fino al 75% in condizioni di sorvolo rispetto agli aerei esistenti. Il programma comprende anche approcci di ecodesign per lo sviluppo di specifici sottosistemi dell'NGCTR, supportati da modelli di valutazione del ciclo di vita (LCA) per quantificare i benefici ambientali.

> -80%

delle emissioni di CO_{2e} durante l'intero ciclo di vita del SAF rispetto ai combustibili convenzionali

12

modelli di elicotteri Leonardo possono operare con carburanti diluiti fino al 50% con SAF

→ Iride® Sitaël

LEONARDO CON LE NAZIONI UNITE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Fin dagli anni '90, le soluzioni Leonardo hanno supportato le Nazioni Unite in diversi progetti nel mondo, soprattutto in Africa, per operazioni di peacekeeping o a supporto dello sviluppo sostenibile di diversi Paesi.

Tra le soluzioni al centro di collaborazioni in atto con l'ONU figurano:

- **PRISMA4AFRICA** - Progetto ESA (European Space Agency) guidato da e-GEOS, con il supporto di team scientifici nazionali e della FAO, per sviluppare tecniche sperimentali di osservazione satellitare per la gestione dell'acqua e per la sicurezza alimentare in Africa, supportando il trasferimento tecnologico alla popolazione locale.
- **CENTAUR** - progetto Horizon guidato da e-GEOS per rafforzare la resilienza dell'Europa al cambiamento climatico, del cui Advisory Board è parte il United Nations Support Office in Somalia (UNSOS) è membro. Il progetto ha l'obiettivo di integrare i servizi Copernicus per una migliore capacità di risposta e previsione delle minacce legate al cambiamento climatico.
- **Progetto CUBA** - Il Ministero Italiano per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE) ha finanziato la creazione di un centro – costruito da e-GEOS per la gestione dei rilevamenti di sversamenti petroliferi a Cuba, attualmente operativo. Il coordinamento del progetto è in capo al United Nation Development Programme (UNDP)..
- **Supporto al peacekeeping** - un velivolo autonomo FALCO UAS (Unarmed Aerial System) di Leonardo supporta la missione MONUSCO nella Repubblica Democratica del Congo per attività di intelligence, sorveglianza e riconoscimento.

07

SOCIAL IMPACT E PEOPLE STRATEGY

Creare valore per le proprie persone, la società esterna e i territori in cui opera rappresenta per Leonardo una leva imprescindibile di crescita sostenibile. Con questa finalità, nel Piano di Sostenibilità 2024-2028 sono stati definiti driver specifici in linea con la strategia e gli Obiettivi di Sostenibilità del Gruppo per orientare e massimizzare in tutte le sue geografie le attività di impatto sociale dedicate alle persone Leonardo-in coerenza con la People Strategy -e alle comunità esterne.

■ DRIVER SOCIAL IMPACT

Diversity, Equity & Inclusion: rafforzare la cultura DE&I ¹⁹ potenziando processi, promuovendo attività di formazione e progetti dedicati.	Discipline STEM: promuovere la diffusione delle materie STEM ²⁰ attraverso progetti e attività di education interne ed esterne.	Talent Engine: potenziare in ottica di inclusione, in particolar modo di genere, engagement, recruitment, talent attraction e sviluppo professionale, con una forte attenzione al wellbeing, attraverso processi e progetti people-driven.	Cultura della sostenibilità: rafforzare la cultura della sostenibilità interna al Gruppo, facendo leva sulla formazione continua.	Valore per le comunità: creare valore condiviso attraverso il trasferimento di competenze, la collaborazione con specifiche organizzazioni non profit e il volontariato.
--	---	---	--	---

ADESIONE AL MANIFESTO “IMPRESE PER LE PERSONE E LA SOCIETÀ” DEL GLOBAL COMPACT DELL’ONU

Leonardo promuove attivamente una cultura aziendale fondata sul rispetto della dignità e sulla valorizzazione dell’unicità di ogni persona e si impegna per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione in tutte le fasi del rapporto di lavoro, all’interno e all’esterno della comunità aziendale e con tutti gli stakeholder. Un impegno in linea

con gli Obiettivi e il Piano di Sostenibilità che si ispira ai principali riferimenti internazionali, a partire dagli SDG dell’Agenda Unica delle Nazioni Unite e dall’adesione nel 2018 al Global Compact dell’ONU – rafforzato nel 2023 con la firma da parte dell’AD/DG del Manifesto “Imprese per le persone e la società”.

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

La valorizzazione delle diversità attraverso un ambiente di lavoro equo e inclusivo rappresenta per Leonardo un fattore strategico di competitività, sviluppo delle persone e innovazione, leve centrali per garantire la crescita sostenibile del Gruppo.

L’impegno di Leonardo in ambito DE&I è stato ulteriormente rafforzato con l’emissione della Policy DE&I, la nomina della figura del DE&I Manager e del Comitato Guida per la Parità di Genere e la definizione del Piano Strategico per la Parità di Genere, integrato nel Piano di Sostenibilità quinquennale (2024-28). La roadmap DE&I tracciata da Leonardo si sviluppa attraverso azioni concrete e misurabili nel tempo che vanno da iniziative di sensibilizzazione e formazione a programmi dedicati all’empowerment femminile e all’ascolto attivo delle persone, dall’offerta di servizi e soluzioni per un miglior bilanciamento vita-lavoro a percorsi e strumenti di valorizzazione della genitorialità, fino alla formazione sugli unconscious bias e sul linguaggio inclusivo. Un modello culturale incentrato sulle persone, che trova ulteriore conferma nell’introduzione di obiettivi relativi all’assunzione di donne con profili STEM nella Politica di Remunerazione di lungo periodo per Amministratore Delegato e Top Management.

PERSONE²¹

6.118 nuove assunzioni di cui 43% % persone con lauree STEM 49% under 30 25% donne	~3.000 giovani under 30 assunti	>1.500 donne assunte di cui oltre 600 in area STEM
---	---	---

SPRINGBOARD - programma internazionale finalizzato all’empowerment delle donne di Leonardo. Springboard ha visto ad oggi la partecipazione di oltre 250 donne provenienti da 10 Paesi, una community in crescita (4 le edizioni previste nel 2024) che si riunisce dal vivo in occasione della Conference annuale dedicata.

SURVEY DE&I - iniziativa di ascolto dedicata alla popolazione italiana al fine di rafforzare una cultura aziendale sempre più inclusiva, anche attraverso il lancio di community Leonardo focalizzate sui temi di parità di genere, intergenerazionalità e disabilità.

GENERIAMO Cultura - campagna di sensibilizzazione per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e della violenza di GENERIAMO lanciata in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Nell’ambito di tale iniziativa, promossa dalla Commissione Nazionale per le Pari Opportunità, istituita tra Federmeccanica-Assistal e le Organizzazioni Sindacali FIM-FIOM-UILM, Leonardo ha organizzato un evento di approfondimento per promuovere una cultura aziendale sempre più rispettosa delle diversità e per contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza.

COLLABORAZIONE VALORE D - rafforzata l’offerta formativa sui temi DE&I, realizzati in partnership con la principale associazione di imprese per la promozione dell’equilibrio di genere, attraverso corsi dedicati allo sviluppo di abilità inclusive rivolti a diversi target: dai vertici aziendali (seminario Il valore dell’inclusività) ai recruiter e ai manager, all’intera popolazione aziendale italiana (e-learning su temi specifici-molestie di genere, congedi parentali e unconscious bias; pillole formative disponibili su piattaforma digitale dedicata).

NETWORK GROUP - 7 i network di dipendenti attivi nel Regno Unito in ambito DE&I con l’obiettivo di rendere Leonardo un’organizzazione sempre più inclusiva: Pride - incentrato sui temi LGBTQ+; Equalise - dedicato alle tematiche di genere; Carer - a supporto di chi ha necessità di cura; Enable - focalizzato su neurodiversità e disabilità; Ethnicity Inclusion - a sostegno dell’inclusione etnica; Wellbeing - incentrato su benessere personale e organizzativo; Armed Forces - dedicato ai dipendenti che hanno relazioni con l’esercito.

← Venegono - Linea di assemblaggio M-346

²¹ Se non diversamente indicato i dati si riferiscono al 2023 (scritta da inserire nella pagina dei dati, riferita a tutti i box riportati)

¹⁹ DE&I (Diversità, Equità & Inclusione)
²⁰ STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)

PROMOZIONE STEM

La promozione dell’educazione digitale e la condivisione di conoscenza scientifica, competenze tecnologiche e innovazione con le comunità di riferimento sono parte integrante della strategia di Leonardo per rafforzare la filiera dell’innovazione e ridurre il divario educativo e sociale nei territori in cui opera. A tal fine, Leonardo ha formato una rete di STEM ambassador e role model che operano nelle diverse geografie del Gruppo per incoraggiare le nuove generazioni -in particolare le giovani studentesse -a intraprendere carriere STEM, attraverso attività formative erogate in collaborazione con scuole e Istituti Tecnici Superiori, come il progetto YEP –Young women Empowerment Program e School4Life 2.0, per contribuire alla crescita e allo sviluppo del sistema educativo nazionale, contrastando il fenomeno dell’abbandono scolastico. Nel Regno Unito sono stati organizzati career fair, summer school e contest dedicati, che hanno determinato un aumento di quasi il 20% degli inserimenti al femminile per ruoli di stage, apprendistato e industrial placement.

COMPETENZE²¹

60%

delle persone Leonardo con un titolo di studio STEM

~1,3 milioni

di ore di formazione erogate internamente

938

percorsi formativi attivati con il sistema educativo (stage, programmi di apprendistato, tirocini, alternanza scuola lavoro)

SCIENTIFIC CULTURE²²

>400,000

persone raggiunte con le iniziative di cittadinanza scientifica e digitale

~1.400

scuole, più di 1.900 docenti e 60.000 studenti coinvolti nel progetto STEMLab

>2.000

ore di docenza da parte di persone Leonardo in università e scuole

RECRUITING DONNE STEM - STEM UP e She Cyber: iniziative dedicate all’attrazione di talenti femminili, in particolar a giovani laureande dei corsi di laurea STEM per contribuire a ridurre il divario di genere rispettivamente nel settore elicotteri e della cybersecurity; STEM Returners: programma realizzato nel Regno Unito per il reinserimento di persone con background STEM dopo un periodo di pausa lavorativa, con particolare attenzione alle donne.

STEMLab -programma di formazione digitale che promuove la cultura scientifica attraverso la diffusione delle discipline STEM tra le nuove generazioni. STEM Lab fornisce, attraverso una piattaforma dedicata, contenuti elaborati da esperti Leonardo per docenti e studenti delle scuole secondarie italiane, a conferma del ruolo di leader hi-tech del Gruppo, a sostegno del sistema educativo nazionale.

VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITÀ FEMMINILI STEM -*Ingenio al Femminile*: iniziativa promossa dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri per valorizzare le professionalità femminili in ambito tecnico-scientifico, a cui Leonardo aderisce partecipando all’attribuzione di un Premio per neolaureate che abbiano scritto brillanti tesi di laurea in Ingegneria; Girls@Polimi: 4 borse di studio erogate da Leonardo per studentesse dell’ultimo anno delle scuole superiori interessate ai corsi di Ingegneria del Politecnico di Milano.

AEROTECH ACADEMY -percorso di alta formazione in collaborazione con l’Università Federico II di Napoli che mira a formare figure professionali esperte su tematiche di frontiera dell’ingegneria, valorizzare competenze interne grazie al contributo di docenti Leonardo e favorire l’inserimento di nuovi talenti STEM in azienda.

TALENT ENGINE, ENGAGEMENT E BENESSERE DELLE PERSONE

Leonardo ha avviato diverse iniziative a supporto dell’employer branding e del recruiting, con l’obiettivo di attrarre i migliori talenti sul mercato del lavoro e reperire le competenze di interesse per i suoi business, anche attraverso la valorizzazione di tutte le opportunità di crescita e work-life balance offerte. Tra le iniziative principali a supporto degli obiettivi di recruiting, è stata data la priorità ai profili STEM e alle donne, anche grazie alla partecipazione ai Career Day di prestigiosi poli universitari, sia in modalità digitale che in presenza. Sono stati oltre 40 mila i visitatori degli stand Leonardo nei 30 career day organizzati in Italia nel 2023.

Per consolidare il senso di appartenenza dei dipendenti e al contempo rendere attrattivo il Gruppo per i nuovi talenti, sono state inoltre introdotte significative misure di carattere normativo mirate ad esigenze specifiche, focalizzate su genitorialità, fragilità, inclusione e parità di genere, esigenze di cura e supporto alle vittime di violenza di genere. In tal senso, Leonardo offre un sostegno concreto in termini di ascolto e orientamento sui temi di welfare e di wellbeing grazie alla creazione dei welfare coach: 66 “abilitatori del benessere” certificati, che operano in tutti i siti italiani.

GYMPASS - piattaforma che consente l’accesso a strutture sportive e palestre, master class on line, app e attività di meditazione o legate alla nutrizione, con oltre 7.000 dipendenti iscritti.

APERTAMENTE -servizio di supporto e orientamento psicologico sia tramite l’utilizzo di una piattaforma on line sia attraverso l’erogazione del servizio on site con un professionista, disponibile per tutte le persone del perimetro italiano.

WORKPLACE HEALTH PROMOTION -iniziative per favorire la prevenzione e l’adozione consapevole di stili di vita salutari, dalle campagne di vaccinazione antinfluenzale, a quelle per la prevenzione dei tumori a seno e prostata, dall’introduzione di menù dedicati alle persone celiache all’interno di Leonardo fino al Percorso Corallo, iniziativa a supporto delle donne che rientrano dalla maternità.

LEONARDO CARE -progetto a supporto delle persone che hanno carichi di cura nell’individuazione dei servizi e degli istituti disponibili per l’assistenza di familiari fragili attraverso una piattaforma online. Il servizio include un care manager dedicato che offre orientamento e supporto.

²¹ Se non diversamente indicato i dati si riferiscono al 2023

²² Se non diversamente indicato i dati si riferiscono al 2023

LIFEED - percorso di valorizzazione che trasforma le esperienze genitoriali in una palestra di competenze trasversali da mettere in campo in ambito professionale, attraverso una maggiore efficacia in termini di produttività, engagement e motivazione. Nel 2023 sono stati coinvolti 200 genitori, numero previsto anche per la nuova edizione.

LEONARDO SUMMER CAMP -progetto dedicato ai figli/e delle persone di Leonardo in Italia, tra i 6 e i 17 anni. Il Camp, ospitato nella struttura di H-Farm, è un ambiente innovativo e coinvolgente in cui mettersi alla prova, scegliendo tra le molteplici attività STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics).

CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Rafforzare conoscenze e competenze in ambito sostenibilità, attraverso iniziative formative, informative e di networking rivolte alle persone del Gruppo: queste le azioni fondamentali per creare una cultura della sostenibilità diffusa e integrata.

SUSTAINABLE TRANSFORMATION OF BUSINESS -tprogramma di formazione realizzato in partnership con UCL (University College London) e SDA Bocconi School of Management con l'obiettivo di rispondere alle esigenze strategiche di Leonardo relative alla trasformazione sostenibile del business. 80 Executive del Gruppo sono stati coinvolti nel 2023, altrettanti sono previsti nel 2024.

SUSTAIN-ABLE -iniziativa finalizzata a incentivare l'adozione di comportamenti sostenibili tra le persone Leonardo attraverso una piattaforma di gamification. In tre anni si è creata una community aziendale proattiva sui temi legati alla sostenibilità: oltre 4.600 partecipanti, oltre 22.000 missioni completate con un risparmio totale di CO₂ di oltre 93.600 kg.

SUSTAINABILITY EXCELLENCE PROGRAMME -percorso di formazione e sviluppo finalizzato a costruire le competenze richieste per affrontare la sfida della transizione sostenibile, rivolto a neolaureati/e in discipline STEM e scienze economiche. Il programma prevede uno stage di sei mesi all'interno della famiglia professionale Sostenibilità di Leonardo.

CORSO MULTIMEDIALE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE -formazione online rivolta a tutta la popolazione aziendale; hanno partecipato circa 20.320 persone del Gruppo.

UK SUSTAINABILITY NETWORK -rafforzata la community di Sostenibilità in Leonardo UK, attraverso la creazione di un network che riunisce ad oggi circa 150 colleghi, il lancio della newsletter Sustainability Bulletin e della Sustainability Week.

VALORI PER LE COMUNITÀ

Leonardo genera valore per le comunità diffondendo una cultura d'impresa che promuove la sostenibilità attraverso lo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori in cui opera. A tal fine, avvia, sostiene e incentiva progetti dal forte impatto sociale volti a diffondere saperi e tecnologie, investe nella crescita della collettività attraverso il volontariato di competenze e il trasferimento delle conoscenze, salvaguarda la protezione ambientale favorendo una maggiore consapevolezza su questi temi.

AVANCHAIR -progetto di collaborazione per la progettazione e realizzazione del prototipo di un'innovativa sedia a rotelle realizzata dalla startup Avanchair, mettendo a disposizione le proprie competenze ingegneristiche e dimostrando come il trasferimento tecnologico tra settori diversi possa migliorare la vita delle persone.

CIELO ITINERANTE -iniziativa avviata in partnership con l'associazione non profit Cielo Itinerante per avvicinare bambini/e in situazioni di povertà educativa alle materie STEM, attraverso laboratori didattici focalizzati sul tema spazio e l'intervento di esperti Leonardo presso 3 associazioni, che hanno coinvolto oltre 100 bimbi. Il nuovo format 2024 Costellazione Leonardo prevede la realizzazione di un tour in 6 siti Leonardo da nord a sud con il coinvolgimento di circa 500 bambini, inclusi figli/e e nipoti di dipendenti Leonardo.

PLASTIC FREE -campagne di clean up avviate in partnership con Plastic Free, la più importante associazione di volontariato ambientale italiana dedicata all'inquinamento da plastica. Oltre 200 dipendenti coinvolti, oltre 2 tonnellate di rifiuti raccolti dal 2022. Nel 2024 il numero di campagne sarà incrementato nei territori in cui opera il Gruppo.

LEONARDO CHALLENGE - Move Together for the Planet -iniziativa Leonardo dedicata all'engagement e al benessere delle persone e del pianeta. Nel 2023 i dipendenti di tutto il mondo si sono riuniti, sia fisicamente che virtualmente, per percorrere la maggior distanza possibile. Leonardo ha supportato la sfida, aderendo a un progetto di riforestazione in Malawi (Africa) impegnandosi a piantare un albero ogni 3 km percorsi dalle sue persone. Ha partecipato un numero record di 1.750 dipendenti di 27 Paesi, che hanno percorso 66.817 km, per un totale di circa 22.000 alberi piantati.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE DEI MILITARI NEGLI STATI UNITI -programma avviato da Leonardo DRS per supportare, con oltre il 90% degli investimenti dedicati alle comunità, le iniziative rivolte ai militari in servizio attivo, ai veterani di guerra e alle loro famiglie in diverse aree: assistenza finanziaria, sport, ricerca medica, sostegno al lutto, borse di studio. Tra le organizzazioni sostenute rientrano Homes For Our Troops, Fisher House Foundation e Blue Star Families.

VETERANI E BIODIVERSITÀ IN UK -iniziativa avviata da Leonardo UK per sostenere il reinserimento lavorativo dei veterani e, al contempo, supportare riforestazione e biodiversità, in collaborazione con le associazioni non profit Carma e Green Task force. 4.000 alberi sono già stati piantati in Galles ed è in programma la piantumazione di altri 4.000 alberi nel corso del 2024.



MENSE RESPONSABILI

Prosegue il programma avviato da oltre 10 anni in collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus, per il recupero delle eccedenze alimentari delle mense nei principali stabilimenti italiani di Leonardo a favore di organizzazioni non profit presenti sul territorio. Nel 2023 sono state distribuite oltre 144.000 porzioni di cibo per un valore economico di circa 275.000 euro (oltre 3,5 milioni di euro dall'inizio del programma).

SOCIAL VALUE

Il Social Value è il modello adottato da Leonardo UK per valutare l'impatto sociale delle proprie attività sui territori, sulla base di specifici requisiti governativi richiesti per la partecipazione alle gare commerciali. A tal fine, si sta dotando di un framework e di strumenti informatici data-driven a supporto, potenzialmente scalabili in ottica di Gruppo per consentire una metodologia omogenea di misurazione dell'impatto sociale delle attività di Leonardo e massimizzarne la competitività a livello internazionale.

08

TRASPARENZA E INTEGRITÀ AZIENDALE

Leonardo agisce con integrità, trasparenza, rispetto delle norme e tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione per assicurare la più corretta gestione del business e per instaurare relazioni di fiducia e collaborazione con i dipendenti, i clienti, i fornitori e tutte le altre controparti, alle quali si chiede di accettare e applicare i principi e i valori espressi nella Carta dei Valori, nel Codice Etico e negli altri codici di condotta.



STRUMENTI PER RAFFORZARE L'INTEGRITÀ DEL BUSINESS

PER DIPENDENTI

32.000

ore di formazione su business e trade compliance nel 2023 a oltre 22.000 partecipanti

28.000

persone formate sulla lotta alla corruzione

PER PARTI TERZE

>200

ore di formazione erogate a promotori di vendita, consulenti commerciali e lobbisti

58

segnalazioni pervenute nel 2023

900

analisi di due diligence e verifiche reputazionali su controparti e potenziali partner commerciali

Nella conduzione delle proprie attività, Leonardo rinnova l'impegno per rispettare e promuovere i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite relativi a diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il modello di Leonardo, ispirato a best practice nazionali e internazionali, si fonda su:

- **codici di condotta interni e un sistema di regole chiare**, periodicamente aggiornati, che guidano comportamenti coerenti e consapevoli come ad esempio la Policy (pubblica) sul rispetto dei Diritti Umani;;
- continua sensibilizzazione e **formazione dei dipendenti e delle terze parti**;
- **monitoraggio continuo** tramite strumenti di **due diligence** e un sistema di segnalazione di illeciti, il **whistleblowing**;
- metodologie di **risk assessment**;
- **approccio trasparente** su informazioni e processi aziendali.

Questi elementi contribuiscono a rafforzare un sistema di governance e di gestione capace di prevenire i possibili rischi, promuovendo e sviluppando una cultura etica d'impresa.

TRASPARENZA E LOTTA ALLA CORRUZIONE

Leonardo ha condiviso la sua esperienza nel rafforzare il modello di conduzione responsabile del business e la trasparenza verso gli stakeholder esterni. Grazie al proprio modello, nel 2023, Leonardo SpA ha raggiunto **il livello più alto del Defence Companies Index on Anti-Corruption and Corporate Transparency (DCI) elaborato da Transparency International**, oltre a vedere **confermata la propria certificazione ISO 37001**, primo standard internazionale sui sistemi di gestione anticorruzione. Leonardo è stata la prima azienda, nella top ten mondiale del settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, ad ottenere tale certificazione. Il modello prevede anche la gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso la qualifica, la selezione e la gestione dei fornitori, nonché l'adozione di uno strumento di risk analysis nell'ambito delle attività di due diligence svolte nell'ambito del processo di conferimento degli incarichi a promotori commerciali, consulenti commerciali e lobbisti.

TRADE COMPLIANCE E HUMAN RIGHTS IMPACT ASSESSMENT

Leonardo ha stabilito un programma interno di conformità -il Trade Compliance Program -al fine di assicurare la piena osservanza delle leggi applicabili e delle disposizioni stabilite dalle autorità competenti in materia di Trade Compliance. Il programma prevede la **tempestiva individuazione e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa** applicabile italiana, comunitaria e internazionale in materia di esportazione e importazione di beni e/o servizi per la difesa, duali o commerciali, soggetti a requisiti regolamentari nonché degli obblighi relativi a embarghi, sanzioni o altre restrizioni al commercio, inclusi gli impegni politici presi nell'ambito del framework della Common Foreign and Security Policy (CFSP) e dei regolamenti e delle convenzioni internazionali firmate dall'Italia e dall'Unione Europea. Inoltre, il Trade Compliance Program prevede **due diligence su potenziali clienti e utilizzatori finali**, con verifica della presenza in liste di restrizione e ulteriori controlli nel caso di transazioni legate a Paesi Sensibili, nonché specifici controlli per verificare il rispetto dei diritti umani internazionalmente riconosciuti. A tal proposito, è stato introdotto lo strumento **Human Rights Impact Assessment (HRIA)** come elemento chiave del Trade Compliance Program con lo scopo di definire i principali fattori di rischio con riferimento al tema dei diritti umani e il potenziale impatto delle attività condotte dall'azienda..



Per maggiori informazioni:
sustainability@leonardo.com



